



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE  
E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

**RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2011**

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA  
ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

**ALLEGATO 11 DI 13**



## ALLEGATO 11

### ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

#### INDICE ALLEGATO 11

	Introduzione		
11.01	D. G. dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport	pag.	1
11.02	D. G. della Pubblica Istruzione	pag.	51

#### INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>



## INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione 2011 contiene la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato.

L'analisi della gestione della singola Direzione Generale è predisposta con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno. Le singole Sezioni forniscono utili informazioni sull'evoluzione delle entrate a favore della Regione e approfondiscono le linee di spesa più significative per l'Assessorato.

Le attività svolte nell'ambito del sistema di controllo della Regione Sardegna hanno consentito:

1. un costante supporto metodologico in grado di assicurare la progettazione di un sistema coerente con i fini e gli obiettivi prefissati;
2. un'elevata capacità di armonizzazione con le linee evolutive in atto a livello nazionale ed internazionale ed un tempestivo adeguamento alle mutevoli esigenze dell'Amministrazione regionale;
3. una periodica attività di verifica dell'andamento del monitoraggio attraverso un continuo colloquio tra il singolo Direttore Generale e la Commissione che dirige l'Ufficio;
4. un'adeguata aderenza alla struttura organizzativa che caratterizza l'apparato amministrativo regionale (complessità, specializzazione per settori d'attività, ecc.);
5. un'elevata specializzazione dei *controller*, che ha portato al decentramento delle relative attività al fine di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di gestione;
6. l'individuazione della figura del referente all'interno di ciascuna Direzione, in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare, quale fondamentale elemento di connessione tra la singola Direzione Generale e l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
7. un'analisi delle informazioni ottenute nell'ottica della gestione per processi;
8. un'applicazione graduale basata su sperimentazioni utili ad individuare le migliori scelte di volta in volta attuabili;
9. un supporto costante e monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e quanto realizzato o in via di realizzazione, anche attraverso estrazione di dati e informazioni per la ricognizione delle attività incluse nei Programmi Operativi Annuali (POA) delle singole Direzioni Generali;
10. l'impiego e la elaborazione dei dati finanziari del Rendiconto Generale, nonché dei dati non finanziari afferenti ai POA, articolati per Direzione Generale e per Servizio, ora monitorabili in tempo reale grazie alle tecnologie su cui si basa l'architettura del sistema SIBAR - SAP;

11. la somministrazione a ciascuna Direzione Generale di uno schema indicativo sulla base del quale stilare i singoli Rapporti afferenti l'attività posta in essere nell'anno. In tal modo, risulta possibile registrare i principali risultati conseguiti;
12. la verifica dei contenuti attraverso la certificazione da parte di ogni Direttore Generale.

Il Rapporto di gestione discende dalle analisi finanziarie ed economiche condotte al fine di monitorare il funzionamento della "macchina amministrativa". Il documento è concepito per rendere maggiormente espressivi i dati contabili del Rendiconto Generale, in modo da delineare un quadro dei fatti gestionali concretamente realizzati nell'esercizio 2011. Nel contempo, il Rapporto di gestione consente ai centri di responsabilità la formulazione di attendibili giudizi sull'utilizzo delle risorse finanziarie e monetarie, soprattutto in relazione al grado di conseguimento dei risultati programmati.

Ebbene, lo schema proposto per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2011 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto sono articolate nei seguenti punti:

- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio 2011;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- il profilo finanziario;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2011, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA). Tale strumento costituisce oggetto di specifica trattazione nella quarta parte del documento.

In sintesi, anche nel corso del 2011 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

## **ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

### **11.01 Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport**

Direttore Generale:

Antonio Mauro Conti

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Giampaolo Piga

Antonia Tuveri

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1.</b>	<b>IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>9</b>
<b>3.</b>	<b>IL PROFILO FINANZIARIO .....</b>	<b>10</b>
3.1.	ENTRATE .....	10
3.2.	SPESE .....	11
<b>4.</b>	<b>LE AZIONI ED I RISULTATI .....</b>	<b>14</b>
4.1.	DIREZIONE GENERALE .....	14
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento .....	14
4.1.2.	Le attività e i risultati .....	16
4.2.	DIRIGENTE ASSEGNATO ALLA DIREZIONE GENERALE .....	18
4.2.1.	Obiettivi della Direzione assegnati con il POA 2011 .....	18
4.2.2.	Le attività e i risultati .....	19
4.3.	SERVIZIO AFFARI GENERALI .....	19
4.3.1.	Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011 .....	19
4.3.2.	Le attività e i risultati .....	20
4.4.	SERVIZIO LINGUA E CULTURA SARDA .....	23
4.4.1.	Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011 normativa di riferimento.....	23
4.4.2.	Le attività e i risultati .....	25
4.5.	SERVIZIO BENI CULTURALI .....	28
4.5.1.	Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011 .....	28
4.5.2.	Le attività e i risultati .....	31
4.6.	SERVIZIO BENI LIBRARI, BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO REGIONALI .....	34
4.6.1.	Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011 .....	34
4.6.2.	Le attività e i risultati .....	37
4.7.	SERVIZIO SPETTACOLO, SPORT, EDITORIA E INFORMAZIONE .....	40
4.7.1.	Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011 .....	40
4.7.2.	Le attività e i risultati .....	45

## **1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011**

La Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, è retta dall'Ing. Antonio Mauro Conti, a far data dal 03/02/2011, a seguito di conferimento formale dell'incarico di Direttore generale, (Deliberazione Giunta regionale n. 3/6 del 26 gennaio 2011 e successivo Decreto dell'Assessore AA.GG. n. 143/3 del 01/02/2011). La struttura organizzativa della Direzione è articolata in una posizione dirigenziale in staff al Direttore generale e in un'altra posizione dirigenziale, nonché in cinque Servizi centrali, in conformità al D.P.G.R. n. 11 del 23 gennaio 2008, e successive modifiche e integrazioni.

La Direzione ha operato in coerenza con le politiche e gli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009), delle leggi regionali n. 1 e n. 2 del 19 gennaio 2011 (legge finanziaria 2011 e Bilancio annuale e pluriennale 2011-2013), nell'ambito delle linee di indirizzo e degli obiettivi generali, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 31/98 e sulla base delle direttive di indirizzo politico dettate dall'Assessore. Tali elementi programmatici e strategici sono stati successivamente tradotti in n. 29 Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Servizi e della struttura di staff, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2011) trasmesso dal Direttore Generale ai Direttori di Servizio con nota 2315 del 15.02.2011 ed inseriti e monitorati da questa Direzione Generale mediante l'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

L'azione amministrativa della Direzione Generale per l'esercizio finanziario 2011 si è focalizzata sulle seguenti linee strategiche (così come definite nel PRS):

### **Strategia 1.**

- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza

### **Strategia 3.**

- Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva

### **Strategia 5.**

- Servizi alla persona: più vicini al bisogno

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazioni ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	1	Sperimentazione dell'applicabilità del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" a specifici procedimenti di concessione di contributi che prevedono la presentazione di progetti o programmi articolati	20110308	Direzione Generale
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	2	Svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo al coordinamento e al monitoraggio degli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei	20110309	Direzione Generale
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	3	Trasferimento agli Enti attuatori del know-how necessario alla gestione dei dati di monitoraggio degli interventi APQ nel sistema MISE SGP	20110311	Direzione Generale
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	4	Attività di supporto tecnico agli interventi finanziati con risorse messe a disposizione dalla programmazione nazionale e dai fondi comunitari 2007-2013	20110312	Staff Direzione Generale
01 Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazioni ed efficienza	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	5	Monitoraggio e trattamento degli OGO dei Servizi e della Direzione Generale nell'ambito del Sistema integrato SIBAR SCI-PS	20110314	Affari Generali
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	6	Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione Generale	20110315	Affari Generali
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	7	Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2011	20110317	Affari Generali
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	8	Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi	20110316	Affari Generali
	S1.1 Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi	/	9	Riorganizzazione della Direzione generale attraverso la modifica degli assetti organizzativi di cui al DPGR n.11 del 23.01.2008	20110318	Affari Generali
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda	/	10	Prosecuzione dell'Atlante Linguistico Multimediale della Sardegna. Studio del repertorio linguistico in almeno la metà dei comuni individuati secondo il campione progressivo	20110273	Lingua e Cultura Sarda

	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda	/	11	Rivisitazione dei criteri di attribuzione e applicazione del piano di comunicazione di massa di cui al Piano Triennale 2011-2013	20110282	Lingua e Cultura Sarda
	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda	/	12	Attività di traduzione, sperimentazione e implementazione della lingua sarda (LCS) e varietà alloglotte attraverso lo strumento dello Sportello linguistico che opera a supporto delle attività della Regione in materia di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge	20110286	Lingua e Cultura Sarda
	S3.1 Diffondere la conoscenza e l'uso della lingua sarda	/	13	Redazione e approvazione definitiva del Piano Triennale della Cultura e Lingua Sarda 2011 2013	20110287	Lingua e Cultura Sarda
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	14	Procedure selettive per interventi di adeguamento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (approvate con DGR n. 36/5 del 26 luglio 2006): conclusione delle istruttorie, formulazione della graduatoria di merito ed individuazione dei beneficiari finali	20110265	Beni Culturali
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	15	Pubblicazione del bando di gara relativo alle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici per il Sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna in seguito alla rivisitazione dei documenti di gara sottoposti a controllo di primo livello	20110266	Beni Culturali
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	16	Avvio delle procedure selettive per l'identificazione dei beneficiari finali per la spendita delle risorse disponibili per il restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico	20110270	Beni Culturali
	S3.4 Preservare e valorizzare luoghi e beni materiali di rilievo archeologico, storico ed etno-antropologico	/	17	Revisione e aggiornamento del Programma di interventi nel campo dei beni culturali relativo alla linea di attività 4.2.3 ai sensi della Programmazione comunitaria del PO-FESR Sardegna 2007/2013	20110271	Beni Culturali

03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	/	18	Estensione dei servizi biblioteconomici e informativi di rete al Sistema bibliotecario regionale	20110304	Beni Librari
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	/	19	Analisi del contesto normativo di riferimento dei Centri per i Servizi Culturali operanti in Sardegna finalizzata alla valutazione di eventuali proposte di adeguamento normativo e alla definizione di linee di indirizzo condivise su obiettivi specifici e attività mirate da realizzare in sinergia con l'amministrazione	20110305	Beni Librari
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.2 Tutelare e 03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	/	20	Potenziamento delle attività e degli eventi culturali realizzati dalla Biblioteca regionale, con particolare riferimento alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia anche attraverso la realizzazione di una esposizione tematica di libri appartenenti al fondo "rari" conservati dalla Biblioteca regionale e la contestuale pubblicazione della seconda parte del Catalogo del fondo	20110306	Beni librari
	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	/	21	Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione dei progetti" ai procedimenti di selezione di progetti per attività e manifestazioni per la promozione dell'editoria sarda e per la pubblicazione di opere di particolare pregio finalizzate alla promozione della Sardegna	20110264	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.2 Tutelare e valorizzare il patrimonio identitario dell'isola attraverso reti museali, bibliotecharie, banche dati, studi, pubblicazioni e manifestazioni	/	22	Definizione e attuazione delle linee di attività nell'ambito della promozione di progetti ed eventi culturali di grande richiamo a livello internazionale e nazionale	20110307	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

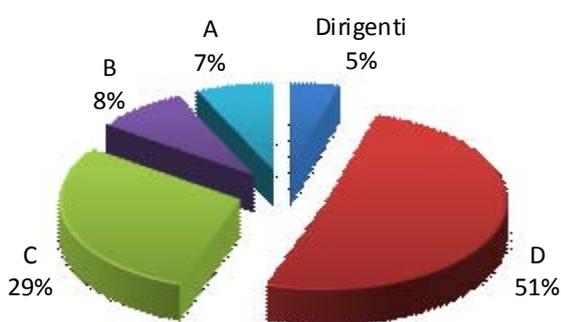
	pubblicazioni e manifestazioni					
03 Patrimonio culturale: dare forza a una identità viva	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	23	Definizione e attivazione delle procedure finalizzate alla applicazione della Legge Regionale 6 dicembre 2006, n.18 "Disciplina delle Attività di spettacolo in Sardegna"	20110235	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	24	Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 20 della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, e adeguamento al "Sistema unitario di valutazione per il sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale"	20110257	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	25	Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 22 della L.R. 20 settembre 2006, n.15, e adeguamento al "Sistema unitario di valutazione di procedimenti di selezione di progetti per eventi di promozione della cultura cinematografica"	20110261	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	26	Ricognizione e censimento del patrimonio audiovisivo della Regione Sardegna finalizzato all'applicazione dell'art. 14 "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva" della L.R. 20 settembre 2006, n.15"	20110262	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	27	Consegna lavori ex Manifattura Tabacchi di Cagliari e apertura del cantiere per la realizzazione della Fabbrica della creatività finalizzata alla nascita e crescita di iniziative imprenditoriali nel campo delle produzioni artistiche e culturali	20110263	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
	S3.3 Favorire la produzione culturale e artistica contemporanea	/	28	Definizione e attuazione delle procedure finalizzate al funzionamento della "Sardegna Film commission"	20110313	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione
05 Servizi alla persona: più vicini al bisogno	S5.2 Imprimere una svolta decisiva alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, contrastando le nuove fonti di disuguaglianza sociale e promuovendo percorsi di inclusione.	/	29	Censimento degli impianti sportivi della Sardegna e monitoraggio del loro stato di conservazione	20110229	Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

L'attività amministrativa e gestionale della Direzione si è orientata verso azioni in linea con il quadro normativo generale e di settore dei beni e delle attività culturali, della lingua e della cultura sarda, delle attività di spettacolo, dello sport, dell'editoria e dell'informazione e in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 e -in particolare- dalla Strategia 3 "Patrimonio culturale" e dall'Obiettivo specifico S5.4 della Strategia 5 "Interventi per lo sport e il tempo libero", che comprende gli interventi finalizzati ad affermare il ruolo sociale dello sport.

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale della Direzione generale coinvolto nell'attività 2011.

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>5</b>
	Centrali	5
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>13</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>157</b>
	Dirigenti	7
	cat. D	80
	cat. C	46
	cat. B	13
	cat. A	11
	<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	7
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	1
<b>esterne</b>	unità comandate in	2
	unità interinali	-
	Contratti atipici	4



Fonte: Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

Stanziam finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
1.736.172	1.204.689	1.204.689	1.204.689	69,0%	100,0%	0

Gestione in c/residui

Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
1.587.219	1.564.001	1.500.000	1.500.000	95,9%	95,9%	64.001

Lo stanziamento iniziale in entrata è costituito per l'86,4% dalle assegnazioni statali relative al capitolo EC231.162 - Finanziamenti dello Stato per la tutela delle minoranze linguistiche e storiche (artt. 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482), l'11,5% dai fondi regionali del capitolo EC362.008 – Entrate varie ed eventuali, riguardante somme relative a revoca o restituzione volontaria di contributi assegnati sui fondi ordinari, a valere sulle diverse leggi regionali di finanziamento proprie della Direzione Generale e per il restante 2,1% è relativo al Progetto ACCESSIT nell'ambito del Po Italia - Francia marittimo di cui il Servizio Beni culturali di questa direzione è partner.

Esercizio	Capacità accertamento Entrate di competenza	Capacità riscossione Entrate di competenza	Capacità riscossione Residui	Capacità smaltimento Residui
2011	69,0%	100,0%	95,9%	95,9%

La composizione dei residui attivi pregressi, nell'esercizio 2011, è sostanzialmente legata alla mancata riscossione delle somme assegnate dall'Unione Europea per il seguente progetto:

- Progetto Interreg IIIc SportUrban - Trasferimento buone pratiche per il miglioramento della gestione degli impianti sportivi. Nonostante il provvedimento amministrativo di accertamento, per Euro 70.500, sia stato adottato nel 2005, l'importo non è stato ancora erogato dalla Commissione Europea a seguito dell'effettuazione delle spese e della relativa rendicontazione del cofinanziamento per Euro 42.842,33. Rimane ancora da riscuotere e versare la somma di euro 64.001,35.

### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

Descrizione Strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	485.780	485.780	207.606	181.129	615.918
02 Educazione	-	-	603.326	603.326	-
03 Patrimonio culturale	52.382.896	51.252.958	139.856.710	73.577.871	51.324.706
04 Ambiente e territorio	-	-	-	-	-
05 Servizi alla persona	47.152.338	47.060.058	43.218.473	41.714.750	36.555.739
06 Economia	-	-	-	-	-
07 Crescita delle reti infrastrutturali	-	-	-	-	-
08 Somme non attribuibili	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>100.021.014</b>	<b>98.798.796</b>	<b>183.886.115</b>	<b>116.077.075</b>	<b>88.496.363</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
120.769.996	98.798.796	46.624.465	81,8%	47,2%	53.396.550

#### Gestione in c/residui

Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
215.597.135	116.077.075	41.871.898	34,1%	142.014.217

Al fine di rendere particolarmente espressivi i risultati, l'analisi della spesa della Direzione Generale è stata condotta utilizzando una classificazione che, sulla base dei codici SIOPE, aggrega la spesa in base alla natura dei fattori produttivi, oltre che per titolo:

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Titolo	Stanziamiento finale	Impegni formali	Pagamenti	Residui passivi
I – spese correnti	78.559.980	76.297.498	44.424.965	32.207.471
II – Spese in conto capitale	42.210.016	22.501.298	2.199.500	21.189.079

Le spese correnti rappresentano il 65% delle somme stanziare con il Bilancio 2011, mentre il restante 35% sono somme classificate in conto capitale.

Categoria economica	Stanziamiento finale	Impegnato formale	Pagato	Residui dell'esercizio
Retribuzioni lorde	474.605	474.605	457.715	16.890
Acquisto di beni e prestazioni di servizio	2.395.254	1.918.512	777.199	1.141.314
Trasferimenti correnti ad Enti dell'Amministrazione centrale	1.663.771	1.645.296	546.916	1.098.379
Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali	35.407.742	34.220.090	24.565.209	9.989.819
Trasferimenti correnti all'estero	390	390	0	390
Trasferimenti correnti a Imprese	5.385.343	4.958.128	1.966.534	2.991.594
Trasferimenti correnti ad altri soggetti	33.222.002	33.079.302	16.111.392	16.967.910
Altre spese per il personale	9.700	0	0	0
Imposte e tasse	1.175,12	1.175,12	0	1.175,12
Beni immobili	301.403	0	0	0
Prodotti Informatici	50.000	0	0	0
Beni mobili	11.761.495	187.455	62.819	919.636
Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'amministrazione centrale	7.800	7.752	0	7.752
Trasferimenti in conto capitale a Enti delle amministrazioni locali	26.925.784	19.143.903	2.127.741	17.108.442
Trasferimenti in conto capitale a imprese	8.939	8.939	8.939	0
Trasferimenti in conto capitale ad Altri soggetti	3.069.594	3.068.248	0	3.068.248
Partecipazione azionarie e conferimenti di capitale	85.000	85.000	0	85.000
<b>Totale</b>	<b>120.769.996</b>	<b>98.798.796</b>	<b>46.624.465</b>	<b>53.396.550</b>

L'analisi nel dettaglio economico della spesa evidenzia che l'88% degli stanziamenti complessivi è relativo a Trasferimenti di risorse finanziarie, il 10% a spese di investimento e solo il restante 2% a spese dirette correnti RAS.

#### STANZIAMENTI 2011



## Gestione c/Residui

	2011	2010
Residui dell'esercizio	53.396.550	39.976.865
Residui pregressi	142.014.217	142.216.104
<b>Residui totali</b>	<b>195.410.767</b>	<b>182.192.969</b>

Da un confronto con il rendiconto dei dati finanziari relativi alla spesa del 2010, emerge che a fronte di un leggero aumento dei residui passivi totali nel 2011 rispetto al 2010, si assiste ad un aumento dell'incidenza dei residui formati nell'esercizio. Il dato viene confermato anche da una minore capacità di smaltimento dei residui passivi che passa dal 30,8% del 2010 al 20,1% del 2011, dovuto all'influenza esercitata sul flusso dei pagamenti dal rispetto del Patto di Stabilità Interno 2011, che ha fortemente condizionato le decisioni di spesa della Direzione Generale.

## Gestione c/competenza 2011/2010

Anno	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
2011	120.769.996	98.798.796	46.624.465	81,8%	47,2%	53.396.550
2010	110.014.298	86.702.488	49.593.559	78,8%	57,2%	39.976.865

La tabella sopra evidenzia il miglioramento della capacità d'impegno del 2011 rispetto all'anno precedente e una minore capacità di pagamento, attribuibile, come detto sopra alla impossibilità di far fronte ai pagamenti per le limitazioni poste dal Patto di stabilità interno 2011.

## **4. LE AZIONI ED I RISULTATI**

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2011 da ogni singolo centro di responsabilità, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### **4.1. Direzione Generale**

#### **4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

1. Sperimentazione dell'applicabilità del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" a specifici procedimenti di concessione di contributi che prevedono la presentazione di progetti o programmi articolati:
  - 1.1 Illustrazione del Modello e dei Criteri di valutazione generali ai responsabili delle linee di attività interessate ed elaborazione di versioni del Modello e dei Criteri opportunamente adattate ai procedimenti interessati
  - 1.2. Definizione di un modello gestionale per la rilevazione della *Customer satisfaction*.
2. Svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo al coordinamento e al monitoraggio degli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei.
3. Trasferimento agli Enti attuatori del know-how necessario alla gestione dei dati di monitoraggio degli interventi APQ nel Sistema MiSE SGP.

#### **Normativa di riferimento**

- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento

#### **IL PROFILO FINANZIARIO:**

UPB di Entrata

E362.001 Entrate e recuperi vari ed altri rimborsi

E362.003 Rimborsi per costi di riproduzione copie e documenti

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E362.001	200.000	62.815	62.815	62.815	31,4%	100,0%	-
E362.003	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>200.000</b>	<b>62.815</b>	<b>62.815</b>	<b>62.815</b>	<b>31,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E362.003	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-%</b>	<b>-%</b>	<b>-</b>

## UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	474.605	474.605	457.715	100,0%	96,4	16.890
S01.04.001	10.000	10.000	-	100,0%	0,0%	10.000
S01.04.002	61.120	-	-	0,0%	-%	-
S08.01.004	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>545.725</b>	<b>484.605</b>	<b>457.715</b>	<b>88,8%</b>	<b>94,5%</b>	<b>26.890</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	12.265	12.265	7.100	57,9%	5.165
S01.04.002	153.431	126.954	110.944	72,3%	42.488
S03.01.004	520.000	430.000	-	0,0%	520.000
<b>TOTALE</b>	<b>685.696</b>	<b>569.219</b>	<b>118.044</b>	<b>17,2%</b>	<b>567.652</b>

Le risorse finanziarie assegnate alla Direzione nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso

dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del Bilancio

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01	S01.02.001	474.605	474.605	12.265	12.265	464.815
	S01.04.001	10.000	10.000			
	S01.04.002	-	-	153.431	126.954	110.944
03	S03.01.004	-	-	520.000	430.000	
08	S08.01.004	-	-			
<b>TOTALE</b>		484.605	484.605	685.696	569.219	575.759

#### 4.1.2. Le attività e i risultati

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale ha individuato alcuni obiettivi precisi, da realizzare nel corso dell'anno dalla Direzione.

Per quanto attiene l'OGO n. 1 relativo alla "Sperimentazione dell'applicabilità del - Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti - a specifici procedimenti di concessione di contributi che prevedono la presentazione di progetti o programmi articolati", si rileva che l'OGO costituisce la prosecuzione dell'attività avviata nel 2010.

Questo OGO rappresenta, infatti, la seconda fase del progetto strategico "Elaborazione di modelli e metodologie strutturate di *cultural planning* per la definizione di un sistema unitario di valutazione ed elaborazione di progetti culturali".

Nella prima fase del progetto, realizzata nel corso del 2010, erano stati definiti i "Modelli di progettazione comuni" e i "Criteri di valutazione oggettivi" da applicare sperimentalmente ai procedimenti di concessione di contributi che prevedessero la presentazione di progetti o programmi articolati.

Tali modelli e criteri costituiscono il cosiddetto "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti", consistente in 4 documenti integrali generali (1. "*Linee guida*": documento che descrive il "Sistema" e la sua articolazione; 2. "*Criteri generali di valutazione*": documento base che elenca e descrive la batteria completa dei criteri di valutazione; 3. un *Kit* composto da cinque "*Modelli*" di documento: (a) "Presentazione del Soggetto richiedente"; (b) "Piano di lavoro", che include anche il (c) Modello di "Scheda attività"; (d) Modello di "Piano di comunicazione"; (e) Modello di "Piano finanziario"; 4.

<sup>2</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

“*Griglia di valutazione*”: griglia muta, che include la batteria completa dei criteri di valutazione, da implementare con la valorizzazione dei punteggi per singolo criterio). Nella realizzazione dell’obiettivo gestionale operativo 2011, tale “Sistema” è stato oggetto degli studi necessari alla sua applicazione a 6 differenti linee di attività, di cui quattro di competenza del Settore Editoria, una del Settore Sport e una del Settore beni librari. Per la realizzazione dell’obiettivo, sono stati effettuati complessivamente 51 incontri operativi con i responsabili dei procedimenti interessati. In particolare, per le quattro linee di attività del Settore editoria sono state studiate, e quindi formulate, altrettante versioni “derivate” dei documenti integrali generali, mediante adeguamento alle esigenze dei singoli procedimenti. I procedimenti del Settore Sport e del Settore Beni librari, invece, essendo già stati oggetto di sperimentazione nell’anno 2010, sono stati interessati dalla fase di “Collaudo/osservazione” del funzionamento della Versione derivata già elaborata nel corso dell’annualità precedente.

La fase 1.2 “Definizione di un modello gestionale per la rilevazione della *Customer satisfaction*” si è correttamente conclusa con l’elaborazione di un modello gestionale dei rilevamenti della *Customer satisfaction* degli eventi realizzati col contributo regionale, che prevede l’utilizzo del modello di rilevazione elaborato in adempimento del corrispondente OGO 2010. L’OGO si considera raggiunto nel pieno rispetto dei tempi e degli *output* previsti per ciascuna delle fasi programmate in quanto sono stati realizzati i 6 Studi che hanno portato all’applicazione del “Sistema” alle altrettante linee di attività, nonché lo Studio per la predisposizione di una ipotesi gestionale per la rilevazione della *Customer Satisfaction*.

Il secondo Obiettivo Gestionale Operativo, relativo allo svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo al coordinamento e al monitoraggio degli interventi previsti dall’APQ Beni Culturali e dall’APQ Sensi Contemporanei, è stato seguito dal “Gruppo di lavoro APQ”, appositamente costituito, con la Determinazione del Direttore generale n. 1889 del 08.10.2009, da una unità della Direzione generale e due unità del Servizio Affari Generali. Al riguardo si rileva che le tre fasi programmate (Raccolta, elaborazione e verifica dati di monitoraggio bimestrale; Assistenza agli Enti Locali per la realizzazione degli interventi APQ; Rilevazione sistematica dello stato di avanzamento lavori per l’individuazione degli interventi “critici” e per la raccolta dei dati per il RAE (Rapporto annuale di Esecuzione), sono state realizzate con efficienza e nel pieno rispetto dei tempi e degli *output* previsti per ciascuna di esse.

Il terzo Obiettivo Gestionale Operativo, relativo al trasferimento agli Enti attuatori del *know-how* necessario alla gestione dei dati di monitoraggio è stato realizzato sempre nel pieno rispetto dei tempi e degli *output* previsti dalle due fasi programmate (Attivazione utenze e affiancamento degli enti attuatori nell’attività di caricamento ed elaborazione dati nel nuovo sistema MiSE SGP; Verifica e controllo dei dati caricati nel sistema per l’invio alla Presidenza e al MiSE per la validazione), mediante l’attivazione di tutte le utenze ai RUP del MiBAC e l’affiancamento agli stessi in tutte le operazioni di caricamento, gestione, verifica e

validazione dei dati, con un ottimo risultato. L'Ufficio, nel suo complesso, ha operato in sintonia con le esigenze espresse dalla Direzione, costituendo di fatto un valido supporto gestionale a servizio di tutta la struttura.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi della Direzione generale (obiettivi non finanziari)

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
20110308	Sperimentazione applicabilità "Sistema unitario di elaborazione e valutazione di progetti" a procedimenti di concessione contributi con presentazione progetti o programmi articolati	Conseguito
20110309	Svolgimento di attività di supporto tecnico-amministrativo al coordinamento e monitoraggio degli interventi previsti dall'APQ Beni Culturali e dall'APQ Sensi Contemporanei.	Conseguito
20110311	Trasferimento agli Enti attuatori del know - how necessario alla gestione dei dati di monitoraggio degli interventi APQ nel sistema MISE SGP	Conseguito

## **4.2. Dirigente assegnato alla Direzione Generale**

### **4.2.1. Obiettivi della Direzione assegnati con il POA 2011**

1. Svolgimento di attività di supporto tecnico agli interventi finanziati con risorse messe a disposizione dalla programmazione nazionale e dai fondi comunitari 2007-2013.

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento

#### 4.2.2. Le attività e i risultati

Il Programma Operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale ha individuato un obiettivo da realizzare nel corso dell'anno, dal Dirigente assegnato alla Direzione generale. Il supporto tecnico agli interventi finanziati con risorse messe a disposizione dalla programmazione nazionale e dai fondi comunitari 2007-2013, obiettivo oggetto di valutazione, è consistito principalmente nell'attività di monitoraggio della programmazione europea per individuare l'esistenza di eventuali avvisi o bandi per progetti su tematiche culturali e/o sportive, da cui è scaturita l'ipotesi di costruzione di un partenariato tra i paesi del bacino del Mediterraneo per partecipare al relativo avviso a valere sul programma ENPI 2011/12.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Dirigente assegnato alla Direzione Generale (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110312	Attività di supporto tecnico agli interventi finanziati con risorse messe a disposizione dalla programmazione nazionale e dai fondi comunitari 2007-2013	Conseguito

#### 4.3. Servizio Affari generali

##### 4.3.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011

1. Monitoraggio dei programmi operativi gestionali dei Servizi della Direzione generale per il loro "trattamento" nell'ambito del Sistema integrato SIBAR SCI-PS.
2. Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale.
3. Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2011.
4. Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi.
5. Riorganizzazione della Direzione generale Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport, mediante la modifica degli assetti organizzativi di cui al DPGR n. 11 del 23 gennaio 2008.

#### Normativa di riferimento

- Legge regionale 8 Agosto 2006, n. 11 - Legge di contabilità regionale
- Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione
- Legge regionale 15 maggio 1995, n. 14 - Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento

#### **4.3.2. Le attività e i risultati**

Nel Servizio Affari Generali, nel corso del 2011, sono state svolte le funzioni istituzionali ordinarie in materia di bilancio, affari generali e personale, protocollo, archivio, URP, gestione rete e assistenza informatica, contenzioso, appalti e contratti, assistenza giuridica esercitate trasversalmente tramite i suoi due Settori Affari Generali e Personale e Bilancio e Programmazione.

1. Per quanto attiene l'OGO n. 1 relativo al "Monitoraggio dei programmi operativi gestionali dei Servizi della Direzione generale per il loro "trattamento" nell'ambito del Sistema integrato SIBAR SCI-PS", l'attività ha preso avvio con una serie di consultazioni tra il Direttore generale, i Direttori dei Servizi e i referenti per il controllo di gestione, propedeutiche alla definizione delle strategie politiche e alla stesura del POA. In data 15 febbraio 2011 (prot. n. 175/ Gab) l'Assessore della Pubblica Istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport ha formalizzato le priorità politiche e nella medesima data (prot. 2315). Il Direttore Generale dei beni culturali, ha predisposto, in raccordo con i Direttori dei Servizi, il POA 2011 descrivendo gli obiettivi gestionali operativi (OGO) rilevanti sotto il profilo amministrativo e/o prioritari dal punto di vista politico.

La prima fase dell'OGO, già in parte sopra descritta, ha visto i referenti interni per il controllo di gestione impegnati nella raccolta ed elaborazione delle informazioni, nella partecipazione a riunioni, nell'assistenza per la stesura del POA e per la successiva compilazione delle schede OGO dei vari centri di responsabilità.

Nella seconda fase i 29 OGO, e le relative fasi, sono stati inseriti nell'apposito modulo applicativo SIBAR SAP-PS.

Nella terza fase si è proceduto al monitoraggio annuale degli OGO, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati. I lavori relativi a questo OGO si concludono con la redazione del Rapporto di gestione dell'attività svolta dalla Direzione generale.

2. Relativamente al secondo OGO "Controlli di primo livello sulle linee di attività del PO FESR 2007-2013 in capo alla Direzione generale", l'attività è stata svolta da quattro unità impegnate non a tempo pieno in questa funzione, tutte del Servizio Affari Generali, costituenti l'Ufficio controlli di 1° livello, il cui Responsabile coincide con il Direttore dello stesso Servizio.

Compito dell'Ufficio Controlli è verificare che le procedure amministrative e di spesa relative agli interventi sul PO FESR 2007-2013, che i Responsabili di Linea di Attività intendono rendicontare alla Comunità Europea, siano regolari, conformi e ammissibili nel rispetto della normativa europea e nazionale.

Sono stati effettuati 10 controlli su altrettanti progetti relativi ad interventi a titolarità e a regia regionale e sono stati prodotti più di 20 verbali di controllo, poi inseriti nel nuovo sistema informativo SMEC, sperimentato ed entrato in funzione a regime a novembre 2011. Ciò ha implicato un'attività di studio, approfondimento e coordinamento con gli altri Servizi al fine di alimentare il sistema informativo, e provvedere all'aggiornamento dei vecchi verbali secondo i nuovi modelli per essere successivamente travasati nello stesso SMEC. La differenza tra il numero dei verbali prodotti e il numero dei progetti controllati è dovuta all'esigenza di adeguare i vecchi verbali di controllo alla nuova modulistica.

3. Relativamente al "Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno 2011", su richiesta dell'Assessorato della Programmazione, si è provveduto, sulla base del Bilancio di previsione 2011 e dei Residui iniziali 2011, al calcolo delle previsioni di impegno e pagamento. Sulla base di tale calcolo e alla disponibilità totale dei plafond per la Regione Sardegna stabiliti con la legge di stabilità 2011, è stato assegnato alla Direzione Generale il plafond di spesa e pagamenti. In seguito alla assegnazione dei plafond di impegni e pagamenti si è proceduto alla programmazione della spesa, con un'attenta previsione dei pagamenti volta a definire le tipologie di spesa prioritarie individuate dalla legge finanziaria e dalla deliberazione sul patto di stabilità prevista dall'articolo 43 della L.R. 11/2006. Al fine del rispetto dei limiti assegnati, si è proceduto poi, al monitoraggio costante della spesa, e alla richiesta di ulteriori risorse per poter effettuare i pagamenti, consentendo così di risolvere sia le criticità legate al rispetto del patto di stabilità sia di rispondere con particolare riguardo alle esigenze di liquidità degli Enti locali. Tali attività hanno impegnato il Servizio in una costante

collaborazione con gli altri Servizi della Direzione generale e con la Ragioneria e l'Assessorato della Programmazione e Bilancio.

4. Per quanto attiene l'OGO "Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi" si evidenzia il carattere generale e trasversale dell'attività connessa all'obiettivo. Nello specifico si tratta di funzioni ordinarie svolte per la Direzione e i Servizi nelle materie di bilancio, affari generali e personale, protocollo, archivio, URP, gestione rete e assistenza informatica, contenzioso, appalti e contratti e assistenza giuridica.
5. Per quanto attiene all'ultimo Obiettivo "Riorganizzazione della Direzione generale attraverso la modifica degli assetti organizzativi di cui al DPGR n. 11 del 23.01.2008", si è proceduto alla predisposizione di una proposta di rivisitazione del quadro organizzativo vigente in quanto, a tre anni dall'adozione del DPG 11/2008 inerente gli assetti dell'Assessorato, è emersa l'esigenza di una nuova definizione delle competenze della Direzione generale. La proposta di riorganizzazione deriva dalla necessità di assicurare un più puntuale perseguimento degli obiettivi strategici assegnati dall'Organo politico, e risponde all'esigenza di garantire, attraverso una razionalizzazione dei processi, maggiore organicità e omogeneità nella distribuzione delle competenze della Direzione, nonché una più puntuale specificazione della denominazione e della declaratoria dei compiti dei Servizi in cui si articola la stessa Direzione. Detta proposta è stata inoltrata al competente Assessorato del Personale per i conseguenti adempimenti di competenza.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Affari generali (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110314	Monitoraggio e trattamento degli OGO dei Servizi e della Direzione Generale nell'ambito del Sistema integrato SIBAR SCI-PS	Conseguito
20110315	Controlli di primo livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 in capo alla Direzione Generale	Conseguito
20110317	Monitoraggio della spesa finalizzato al rispetto del Patto di Stabilità Interno per il 2011	Conseguito
20110316	Supporto alla Direzione generale e ai Servizi nelle procedure di carattere giuridico e negli adempimenti di carattere amministrativo connessi	Conseguito
20110318	Riorganizzazione della Direzione generale attraverso la modifica degli assetti organizzativi di cui al DPGR n.11 del 23.01.2008	Conseguito

#### **4.4. Servizio Lingua e cultura sarda**

##### **4.4.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011 normativa di riferimento**

1. Prosecuzione dell'Atlante Linguistico Multimediale della Sardegna. Studio del repertorio linguistico in almeno la metà dei comuni individuati secondo il campione progressivo:

1.1 Passaggio della ricerca dalla gestione dell'Università di Cagliari al Servizio Lingua e cultura sarda e riprogettazione

1.2. Ricerca e rilevazione nei comuni campione in numero non inferiore a dieci. Rilevazione, Informatizzazione dei dati; Relazione sullo stato di avanzamento del progetto.

2. Rivisitazione dei criteri di attribuzione e applicazione del piano di comunicazione sui media regionali in lingua sarda e varietà alloglotte attraverso i mezzi di comunicazione di massa di cui al Piano Triennale 2011-2013.

3. Attività di traduzione, sperimentazione e implementazione della lingua sarda (LSC) e varietà alloglotte attraverso lo strumento dello Sportello linguistico che opera a supporto delle attività della Regione in materia di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge. (Obiettivo oggetto di valutazione)

4. Redazione e approvazione definitiva del Piano Triennale della Cultura e Lingua Sarda 2011-2013.

##### Normativa di riferimento

- Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna
- Legge 15 dicembre 1999, n. 482 - Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche
- Legge Regionale 14 settembre 1993, n. 44 - Istituzione della giornata del popolo sardo "Sa Die de sa Sardinia"
- Legge Regionale 20 settembre 2006, n.14 - Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

UPB di Entrata

E231.019 Interventi per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura sarda

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
<b>E231.019</b>	1.500.000	1.141.874	1.141.874	1.141.874	76,1%	100,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.141.874</b>	<b>1.141.874</b>	<b>1.141.874</b>	<b>76,1%</b>	<b>100,0%</b>	-

Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
<b>E231.019</b>	1.500.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000	100,0%	100,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	-

UPB di Spesa

S03.02.001 Interventi per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura sarda

S03.02.002 Interventi per manifestazioni tradizionali e dell'identità sarda

S03.02.003 Interventi per promuovere e sostenere l'editoria e l'informazione

S03.02.004 Investimenti per attività culturali

S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

S05.05.002 Interventi a favore degli immigrati ed emigrati

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S03.02.001	3.573.644	2.805.797	773.460	78,51%	27,57%	2.367.275
S03.02.002	450.000	429.655	81.655	95,48%	19,00%	348.000
S03.02.003	80.000	75.564	-	94,46%	0,0%	75.564
S03.02.004	167.000	102.650	-	61,47%	0,0%	102.650
S03.02.005	200.000	195.000	-	97,50%	0,0%	195.000
S05.05.002	110.933	110.933	10.933	100,00%	9,86%	100.000
<b>TOTALE</b>	<b>4.581.577</b>	<b>3.719.599</b>	<b>866.048</b>	<b>81,19%</b>	<b>23,28%</b>	<b>3.188.489</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S03.02.001	6.119.156	3.818.448	1.404.909	60,6%	2.413.539
S03.02.002	259.790	235.744	120.214	55,5%	115.530
S03.02.003	124.808	124.373	108.675	87,4%	15.698
S03.02.004	348.623	332.098	99.825	33,4%	232.273
S03.02.005	21.500	11.500	11.500	100,0%	-
S05.05.002	159.200	143.293	112.401	80,6%	30.892
<b>TOTALE</b>	<b>7.033.077</b>	<b>4.665.457</b>	<b>1.857.525</b>	<b>60,1%</b>	<b>2.807.932</b>

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, possono essere sinteticamente riepilogate nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Lingua e Cultura sarda riclassificata in base alle strategie del Bilancio**

Descrizione strategia	UPB	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
<b>03 Patrimonio culturale</b>	<b>S03.02.001</b>	3.140.735	2.805.797	3.818.448	3.818.448	2.178.369
	<b>S03.02.002</b>	429.655	429.655	235.744	235.744	201.869
	<b>S03.02.003</b>	75.564	75.564	124.373	124.373	108.675
	<b>S03.02.004</b>	102.650	102.650	332.098	332.098	99.825
	<b>S03.02.005</b>	195.000	195.000	11.500	11.500	11.500
<b>05 Servizi alla persona</b>	<b>S05.05.002</b>	110.933	110.933	143.293	143.293	123.335
<b>TOTALE</b>		<b>4.054.537</b>	<b>3.719.599</b>	<b>4.665.457</b>	<b>4.665.457</b>	<b>2.723.574</b>

**4.4.2. Le attività e i risultati**

Il Servizio ha svolto nel corso del 2011 le sue funzioni istituzionali, vale a dire gli interventi a tutela della lingua e della cultura sarda e lo sportello linguistico, la promozione dell'insegnamento della lingua sarda e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico della Sardegna.

Di seguito si descrivono gli obiettivi assegnati al Servizio dal Direttore generale:

1. Per quanto attiene l'OGO "Prosecuzione dell'Atlante Linguistico Multimediale della Sardegna. Studio del repertorio linguistico in almeno la metà dei comuni individuati secondo il campione progressivo" non è stato realizzato nei tempi preventivati, in quanto

<sup>3</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

si sono manifestate alcune criticità nella gestione con l'Università di Cagliari, riassorbite nei primi mesi del 2012. La ricerca riguardava il censimento del repertorio linguistico degli abitanti di 8 Comuni scelti come campione, dislocati sul territorio sardo. In ognuno di essi sono state selezionate 2 persone, un uomo e una donna intorno ai 50 anni, ai quali è stato chiesto di riferire le parole più comuni (cielo, terra, albero e così via) in lingua sarda, in modo da evidenziare differenze e somiglianze. L'obiettivo è quello di creare una mappa multimediale contraddistinta, appunto, dai gruppi di parole risultanti dalla ricerca. È stato inoltre, acquisito il *software* di base contenente i risultati di tale ricerca ed estendibile anche ai dati di inchieste future. I risultati della ricerca sono stati verificati nel febbraio 2012. Per le annualità successive, una regia regionale del progetto sarebbe una soluzione ottimale in termini di efficacia ed economicità.

2. Per quanto riguarda l'OGO n. 2, gli interventi relativi al piano di comunicazione di massa in lingua sarda, è stata pienamente realizzata la rivisitazione dei criteri di selezione dei progetti. I progetti sono finalizzati ad introdurre la lingua sarda nelle trasmissioni radiofoniche, televisive, sui periodici regionali cartacei e on-line. Tali progetti prevedono programmi e notiziari in Sardo. Sulla base dei nuovi criteri sono stati pubblicati gli avvisi e attuati i nuovi progetti che hanno consentito un incremento delle ore di programmazione in lingua sarda, pur producendo contestualmente una notevole riduzione della spesa media oraria.
3. Relativamente all'OGO "Attività di traduzione, sperimentazione e implementazione della lingua sarda (LSC) e varietà alloglotte attraverso lo strumento dello Sportello linguistico ..." è stata fondamentale l'azione di supporto degli operatori di sportello per l'arricchimento del vocabolario, finalizzato anche allo sviluppo di un codice linguistico completo che potrà essere impiegato anche in ambiti di natura tecnico-specialistica. In particolare l'attività degli operatori di sportello si è espressa con la traduzione di atti e documenti ufficiali ma anche con la stesura bilingue sardo-italiano di depliant, brochure informative, calendari, segnaletica interna volta a dare diffusione, visibilità e prestigio alla lingua sarda.
4. L'OGO n. 4, "Redazione e approvazione definitiva del Piano Triennale della Cultura e Lingua Sarda 2011-2013", è stato oggetto di studio, ricerca ed elaborazione da parte degli uffici. A seguito del confronto con l'Osservatorio della Lingua e Cultura Sarda, la proposta è stata definitivamente approvata dal competente organo politico. Il Piano triennale definisce le diverse aree d'intervento e si articola in progetti-obiettivo nei quali sono descritte le diverse iniziative per l'attuazione degli interventi di politica culturale previsti dalla vigente legislazione.

## Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura sarda (obiettivi finanziari)

<b>OGO</b>	<b>Stanziamiento finale</b>	<b>%</b>	<b>Impegno formale</b>	<b>%</b>	<b>Pagamento</b>	<b>%</b>
20110273	73.000	0,6%	-		-	
20110282	478.000	4,1%	473.564	5,6%	-	
20110286	60.000	0,5%	59.995	0,7%	55.000	,0%
20110287	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>611.000</b>	<b>5,3%</b>	<b>533.559</b>	<b>6,4%</b>	<b>55.000</b>	<b>2,0%</b>

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Lingua e Cultura sarda (obiettivi non finanziari)

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
20110273	Prosecuzione dell'Atlante Linguistico Multimediale della Sardegna. Studio del repertorio linguistico in almeno la metà dei comuni individuati secondo il campione progressivo	Non conseguito*
20110282	Rivisitazione dei criteri di attribuzione e applicazione del piano di comunicazione di massa di cui al Piano Triennale 2011-2013	conseguito
20110286	Attività di traduzione, sperimentazione e implementazione della lingua sarda (LCS) e varietà alloglotte attraverso lo strumento dello Sportello linguistico che opera a supporto delle attività della Regione in materia di tutela e valorizzazione delle varietà linguistiche parlate nel territorio regionale e tutelate dalla legge	conseguito
20110287	Redazione e approvazione definitiva del Piano Triennale della Cultura e Lingua Sarda 2011-2013	conseguito

\* Il mancato raggiungimento dell'OGO è dovuto al ritardo nella consegna da parte dell'Università di Cagliari dei risultati della ricerca e del software come previsto dalla Convenzione. Tali criticità è stata superata nel febbraio 2012 con la consegna dei risultati della ricerca e la successiva verifica da parte del Servizio.

## **4.5. Servizio Beni culturali**

### **4.5.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011**

1. Conclusione delle istruttorie, formulazione della graduatoria di merito ed individuazione dei beneficiari finali relativi alle procedure selettive relative agli interventi di adeguamento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (approvate con DGR n. 36/5 del 26 luglio 2006).
2. Rivisitazione dei documenti di gara sottoposti a controllo di primo livello e pubblicazione del bando di gara relativo alle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici e per l'acquisizione di forniture per il Sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna.
3. Avvio delle procedure selettive per l'identificazione dei beneficiari finali per la spendita delle risorse disponibili per il restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico.
4. Revisione e aggiornamento del programma di interventi nel campo dei beni culturali relativo alla linea di attività 4.2.3 ai sensi della Programmazione comunitaria del PO-FESR Sardegna 2007/2013.

#### Normativa di riferimento

- Legge Regionale 5 luglio 1972, n. 26 - Istituzione con sede in Nuoro dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico con annesso Museo della vita e delle tradizioni popolari sarde nel centenario della nascita della scrittrice Grazia Deledda (art. 21, comma 1, lett. b) della legge regionale 14/2006)
- Legge Regionale 15 ottobre 1997, n. 26 - Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna (art. 21, comma 1, lett. a) della legge regionale 14/2006);
- POR 2000-2006: Asse II, Misura 2.1 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali per il recupero di antichi abitati storici abbandonati, art. 26 Decisione Commissione Europea 8 agosto 2000 n. C (2000) 2359 e 15 dicembre 2004 n. C (2004) 5191-Ripartiti su Fondi Regionali (FR) e Assegnazioni Statali (AS)
- Programma operativo FESR 2007 – 2013 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 5728 del 20 novembre 2007 e ss.mm.ii.
- Legge Regionale 26 febbraio 1996, n. 14 - Programmi integrati d'area
- Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 13 - Legge Finanziaria 1991
- Legge Regionale 28 aprile 1992 n. 6 - Legge Finanziaria 1992
- Legge Regionale 20 aprile 2000, n. 4, art.38 - Legge Finanziaria 2000
- Legge Regionale 21 aprile 2005 , n. 7 - Legge Finanziaria 2005
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 - Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)

- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013
- Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali del 30 settembre 2005 e Atti aggiuntivi;
- Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale III atto integrativo del 26 ottobre 2007
- Legge Regionale 20 settembre 2006, n.14 - Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 - Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

E231.006 Entrate, recuperi vari e altri rimborsi

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

E422.001 Trasferimenti da Enti pubblici, territoriali, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E231.006	9.043	-	-	-	0,0%	-%	-
E233.001	27.129	-	-	-	0,0%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>36.172</b>	-	-	-	0,0%	-%	-

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione	Capacità smaltimento	Residui attivi
E422.001	13.807	-	-	-	-%	100,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>13.807</b>	-	-	-	-%	<b>100,0%</b>	-

#### UPB di Spesa

S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

S01.04.009 P.O.R. 2007-2013 (FESR) - Assistenza tecnica - Asse VII.

S03.01.001 Contributi per il funzionamento dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.)

S03.01.002 Finanziamenti all'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.) per investimenti

S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – spese correnti

S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali

S03.02.001 Interventi per la valorizzazione della lingua e della cultura sarda

S03.02.004 Investimenti per attività culturali

S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

S05.03.001 Interventi a favore del volontariato - Parte corrente

S05.03.002 Interventi a favore del volontariato - Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.001	9.700	-	-	0,0%	-%	-
S01.04.009	-	-	-	-%	-%	-
S03.01.001	3.862.397	3.862.397	3.751.276	100,0%	97,1%	111.122
S03.01.002	-	-	-	-%	-%	-
S03.01.003	16.995.472	16.493.124	12.527.734	97,0%	76,0%	3.965.390
S03.01.004	22.793.739	10.777.038	1.736.680	47,3%	16,1%	9.606.358
S03.02.001	-	-	-	-%	-%	-
S03.02.004	3.865.000	-	-	0,0%	-%	229.000
S03.02.005	-	-	-	-%	-%	-
S05.03.001	-	-	-	-%	-%	-
S05.03.002	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>47.526.308</b>	<b>31.132.560</b>	<b>18.015.690</b>	<b>65,5%</b>	<b>57,9%</b>	<b>13.911.870</b>

Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S01.02.001	-	-	-	-%	-
S01.04.009	41.910	41.910	40.159	95,8%	1.752
S03.01.001	-	-	-	-%	-
S03.01.002	227.400	-	-	100,0%	-
S03.01.003	3.337.788	1.583.753	912.229	79,8%	674.585
S03.01.004	142.426.042	57.269.613	15.510.512	25,1%	106.701.287
S03.02.001	-	-	-	-%	-
S03.02.004	1.135.000	-	-	0,0%	1.135.000
S03.02.005	-	-	-	-%	-
S05.03.001	100.000	100.000	94.713	94,7%	5.287
S05.03.002	50.000	50.000	50.000	100,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>147.318.140</b>	<b>59.045.276</b>	<b>16.607.612</b>	<b>26,3%</b>	<b>108.517.911</b>

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla

Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>4</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 del Servizio Beni culturali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Strategia	Codice UPB	Impegni Complessivi competenza	Impegnato Formale competenza	Impegni Complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
01 Istituzioni	S01.04.009	-	-	41.910	41.910	40.159
03 Patrimonio culturale	S03.01.001	3.862.397	3.862.397	-	-	3.751.276
	S03.01.003	16.493.124	16.493.124	1.586.814	1.583.753	13.439.963
	S03.01.004	11.343.038	10.777.038	122.211.799	57.269.613	17.247.192
	S03.02.004	229.000	-	1.135.000	-	-
05 Servizi alla persona	S05.03.001	-	-	100.000	100.000	94.713
	S05.03.002	-	-	50.000	50.000	50.000
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>31.927.560</b>	<b>31.132.560</b>	<b>125.125.524</b>	<b>59.045.276</b>	<b>34.623.303</b>

#### 4.5.2. Le attività e i risultati

Nelle more dell'approvazione del Piano regionale per i beni culturali, gli istituti e i luoghi della cultura previsto dall'art. 7 della L.R. 14/2006, che deve definire obiettivi, priorità strategiche e linee di intervento della politica regionale dei beni culturali, anche nel corso del 2011 il Servizio ha operato secondo la specifica normativa di settore, secondo le seguenti quattro linee di attività:

- sistema museale e dei luoghi della cultura;
- programmazione delle risorse relative agli APQ e delle azioni volte alla realizzazione dei musei regionali;
- programmazione e spendita delle risorse della unione europea;
- valorizzazione dei beni culturali;

1. Per quanto attiene, in particolare, l'obiettivo operativo n. 1 "Conclusione delle istruttorie, formulazione delle graduatorie di merito ed individuazione dei beneficiari finali relativi

<sup>4</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

alle procedure selettive relative agli interventi di adeguamento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (approvate con DGR 36/5 del 26 luglio 2006)" sono proseguite le attività relative alla gara avente ad oggetto "POR F.E.S.R. 2007-2013, Asse IV, Linea di Attività 4.2.3.a. - Bando pubblico "Sistema museale" – Annualità 2010", per un importo complessivo di Euro 6.500.000. Il Servizio con l'OGO in esame si prefiggeva di impegnare le somme a favore dei beneficiari da individuare e su 74 istanze pervenute, ad esito dei lavori istruttori sono state individuate 26 istanze finanziabili e pertanto si è proceduto alla delega degli interventi ed all'accreditamento agli Enti locali beneficiari delle anticipazioni previste per legge.

2. Nell'ambito degli interventi programmati con la deliberazione n. 47/23 del 20/10/2009 e confermati con la deliberazione n. 43/38 del 27/10/2011 riguardante la linea di intervento 4.2.3 sull'asse IV, rientra anche l'obiettivo gestionale operativo n. 2 "Rivisitazione dei documenti di gara sottoposti a controllo di primo livello e pubblicazione del bando di gara relativo alle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici e per l'acquisizione di forniture per il Sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna". Obiettivo principale del progetto in esame era quello di pubblicare il bando di gara subito dopo il controllo di I° livello e a una successiva messa a punto in raccordo con quest'ultimo per risolvere alcune criticità sugli atti di gara elaborati. Il Servizio così come programmato ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara.
3. In tema di "Valorizzazione dei beni culturali" il finanziamento delle azioni di restauro dei beni culturali, da delegarsi agli Enti locali, è una delle attività tradizionali svolte dal Servizio. Per l'anno 2011 è stato previsto un apposito obiettivo gestionale denominato "Avvio delle procedure selettive per l'identificazione dei beneficiari finali per la spendita delle risorse disponibili per il restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico". Il Servizio ha proceduto all'istruttoria delle numerosissime proposte di finanziamento pervenute, per oltre 25 milioni di euro a fronte di una disponibilità finanziaria di soli 670.000 euro. Il Servizio ha portato a termine l'istruttoria e si è provveduto alla redazione ed alla pubblicazione della graduatoria finale ed al conseguente impegno delle somme.
4. Sulla base delle esigenze specifiche dell'Amministrazione in materia di Beni Culturali, avendo altresì preso atto dell'andamento della spesa dal 2007 al 2010 ed in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 14/2006, si è ritenuto necessario provvedere alla rivisitazione del programma relativo alla linea 4.2.3 sull'asse IV, sulla quale, peraltro, sono confluite nuove risorse pari a 10 milioni di euro. In particolare la "Revisione e

aggiornamento del programma di interventi nel campo dei beni culturali relativo alla linea di attività 4.2.3 ai sensi della Programmazione Comunitaria del PO-FERS Sardegna 2007/2013” ha costituito uno specifico obiettivo operativo del Servizio. Per la realizzazione di questo obiettivo si è proceduto alla individuazione di nuovi interventi da finanziare a valere sulle risorse comunitarie, in grado di produrre spesa più celermente possibile. Nello specifico si è ritenuto di dover proporre interventi di grande rilevanza, primo fra i quali la “Realizzazione ed il potenziamento del Centro tecnologico di ricerca e scuola di alta formazione per il restauro e la conservazione dei beni culturali, con sede a Li Punti – Sassari”.

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni culturali (obiettivi finanziari)

<b>OGO</b>	<b>Stanziamento finale</b>	<b>%</b>	<b>Impegno formale</b>	<b>%</b>	<b>Pagamento</b>	<b>%</b>
20110265	-	-	-	-	-	-
20110266	7.680.295	3,94%	-	-	-	-
20110270	1.721.487	0,88%	1.721.487	1,91%	331.487	0,96%
20110271	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.401.782</b>	<b>4,83%</b>	<b>1.721.487</b>	<b>1,91%</b>	<b>331.487</b>	<b>0,96%</b>

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni culturali (obiettivi non finanziari)

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
20110265	Procedure selettive per interventi di adeguamento degli standard previsti dalle linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (approvate con DGR n. 36/5 del 26 luglio 2006): conclusione delle istruttorie, formulazione della graduatoria di merito ed individuazione dei beneficiari finali	Conseguito
20110266	Pubblicazione del bando di gara relativo alle procedure selettive per l'affidamento di servizi catalografici e informatici per il Sistema Informativo Integrato del patrimonio culturale della Sardegna in seguito alla rivisitazione dei documenti di gara sottoposti a controllo di primo livello	Conseguito
20110270	Avvio delle procedure selettive per l'identificazione dei beneficiari finali per la spendita delle risorse disponibili per il restauro di beni culturali di rilevante interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico	Conseguito
20110271	Revisione e aggiornamento del Programma di interventi nel campo dei beni culturali relativo alla linea di attività 4.2.3 ai sensi della Programmazione comunitaria del PO-FERS Sardegna 2007/2013	Conseguito

## **4.6. Servizio Beni librari, biblioteca e archivio storico regionali**

### **4.6.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011**

1. Estensione dei servizi biblioteconomici e informativi di rete al Sistema bibliotecario regionale:

1.1 avvio dei contatti istituzionali e delle procedure per la creazione di un secondo Polo

SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale)

1.2 allineamento del Sistema regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale all'evoluzione di SBN-Indice2.

1.3 pubblicazione e promozione del nuovo sito tematico SardegnaBiblioteche e sperimentazione delle nuove funzionalità previste (sistema di monitoraggio dei servizi bibliotecari e metamotores).

2. Realizzazione di un'analisi del contesto normativo di riferimento dei Centri per i Servizi Culturali operanti in Sardegna finalizzata alla valutazione di eventuali proposte di adeguamento normativo e alla definizione di linee di indirizzo condivise su obiettivi specifici e attività mirate da realizzare in sinergia con l'amministrazione.

3. Potenziamento delle attività e degli eventi culturali realizzati dalla Biblioteca regionale, con particolare riferimento alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia anche attraverso la realizzazione di una esposizione tematica di libri appartenenti al fondo "rari" conservati dalla Biblioteca regionale e la contestuale pubblicazione della seconda parte del Catalogo del fondo.

Normativa di riferimento

- D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480 Nuove norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna
- Legge Regionale 15 giugno 1978, n. 37 Erogazione di contributi ai Centri per i servizi culturali operanti in Sardegna - Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo (UNLA) e Società Umanitaria
- D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348 Norme di attuazione dello Statuto Speciale per la Sardegna in riferimento alla L. 22.07.1975, n. 382 e al D.P.R. 24.07.1977, n. 616
- Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 14 Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura
- D.P.G.R. n.177/1986
- Legge Regionale 26 gennaio 1984, n.6 Norme per la gestione della Biblioteca dell'Amministrazione regionale
- A.P.Q. in materia di Beni culturali del 30 settembre 2005 e successivo atto integrativo del 2 ottobre 2006
- Legge 15.04.2004, n. 106 Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico
- D.P.R. 3.5.2006, n. 252

- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14 Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento

## IL PROFILO FINANZIARIO:

### UPB di Entrata

E233.001 Contributi di parte corrente dell'unione europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
E233.001	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-%</b>	<b>-%</b>	<b>-</b>

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione e %	Capacità smaltimento %	Residui finali
E233.001	9.410	-	-	-	-%	100,0%	-
<b>Totale</b>	<b>9.410</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-%</b>	<b>100,0%</b>	<b>-</b>

### UPB di Spesa

- S02.04.012 Società dell'informazione (POR e APQ) - Spese correnti
- S02.04.013 Società dell'informazione (POR e APQ) - Investimenti
- S02.04.016 Digitalizzazione di manoscritti
- S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti
- S03.01.005 Archivio storico regionale
- S03.01.006 Interventi a favore delle biblioteche - spese correnti
- S03.01.007 Interventi a favore delle biblioteche - investimenti
- S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

## Gestione in c/competenza

UPB	Stanziameti finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S03.01.003	200.000	200.000	-	100,0%	0,0%	200.000
S03.01.005	474.118	470.186	260.873	99,2%	55,5%	209.313
S03.01.006	10.800.000	10.769.460	8.185.273	99,7%	76,0%	2.584.188
S03.01.007	305.000	286.610	62.819	94,0%	21,9%	223.790
S03.02.005	100.000	100.000	-	100,0%	0,0%	100.000
<b>TOTALE</b>	<b>11.879.118</b>	<b>11.826.256</b>	<b>8.508.965</b>	<b>99,6%</b>	<b>71,9%</b>	<b>3.317.290</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S02.04.013	603.326	603.326	-	0,0%	603.326
S03.01.005	126.119	122.159	113.981	93,5%	8.178
S03.01.006	2.599.484	2.162.062	612.073	36,2%	1.658.581
S03.01.007	526.305	488.661	285.713	61,4%	202.949
S03.02.005	83.000	83.000	83.000	100,0%	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.938.233</b>	<b>3.459.208</b>	<b>1.094.766</b>	<b>37,2%</b>	<b>2.473.033</b>

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>5</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

## Spesa 2011 del Servizio Beni librari riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	UPB	Impegni Complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti totali
	S02.04.013	-	-	603.326	603.326	-
	S03.01.003	200.000	200.000	-	-	-
	S03.01.005	470.186	470.186	122.159	122.159	374.854
03	S03.01.006	10.769.460	10.769.460	2.270.654	2.162.062	8.797.346
	S03.01.007	286.610	286.610	488.661	488.661	348.532
	S03.02.005	100.000	100.000	83.000	83.000	83.000
<b>Totale</b>		<b>11.826.256</b>	<b>11.826.256</b>	<b>3.567.799</b>	<b>3.459.208</b>	<b>9.603.731</b>

5 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

#### 4.6.2. Le attività e i risultati

Il Servizio svolge attività di coordinamento delle biblioteche presenti nel territorio regionale, cura il catalogo regionale delle biblioteche e la tutela dei beni librari, si occupa della Biblioteca regionale e dell'archivio storico regionale. In particolare, di seguito si da conto degli specifici obiettivi gestionali assegnati al Servizio:

1. Le attività relative all'obiettivo 1 sono state svolte da un gruppo di lavoro composto da 6 funzionari del Servizio beni librari, biblioteca e archivio storico regionali, tutti componenti del Gruppo di lavoro SBN (4 del Settore beni librari di Sassari, 1 del Settore beni librari di Cagliari e 1 del Settore Biblioteca). La finalità principale del progetto era quella di estendere i servizi biblioteconomici e informativi di rete al sistema bibliotecario regionale e di potenziare i servizi già attivati.

Il progetto si è articolato in tre fasi:

- la prima fase prevedeva l'avvio di una serie di contatti istituzionali per la creazione di un secondo Polo SBN e lo studio delle modalità organizzative e degli standard gestionali e biblioteconomici del nuovo organismo. E' stata avviata la procedura e sono stati predisposti gli atti istruttori necessari per la preparazione degli incontri con i rappresentanti delle realtà che avevano manifestato la volontà di promuovere la costituzione del nuovo Polo, una nuova aggregazione di biblioteche che intendono aderire al Servizio bibliotecario nazionale con un software compatibile.
- la seconda fase prevedeva l'allineamento del sistema regionale del Servizio Bibliotecario Nazionale all'Indice 2, ossia al nuovo protocollo di scambi di dati adottato dall'Istituto centrale per il Catalogo unico delle Biblioteche italiane (ICCU) gestore della base dati nazionale. Il lavoro è consistito prevalentemente nell'indagine del panorama SBN con particolare riferimento all'evoluzione degli applicativi in grado di colloquiare con la nuova versione dell'Indice nazionale e nella stesura di una serie di relazioni illustrative della situazione esaminata. L'analisi condotta ha permesso al Servizio di dotarsi di efficaci strumenti per affrontare consapevolmente l'adeguamento al nuovo panorama SBN.
- la terza fase prevedeva anzitutto la pubblicazione e promozione del nuovo sito tematico SardegnaBiblioteche. Le sezioni previste, in parte aggiornamento di sezioni presenti nel sito attualmente in linea, in parte sezioni create ex novo, sono state effettivamente realizzate e popolate dei contenuti previsti e risultano visibili ad un indirizzo riservato ai funzionari del Servizio. L'esposizione pubblica è prevista a breve, previa la risoluzione di alcune criticità di carattere tecnico. Per quanto attiene la sperimentazione delle nuove funzionalità, ulteriori obiettivi

della terza fase, il gruppo di lavoro ha effettuato le necessarie sedute di verifica e ha prodotto puntuali relazioni con i risultati dei test.

2. Le attività relative all'obiettivo "Analisi del contesto normativo di riferimento dei Centri per i Servizi Culturali operanti in Sardegna ..." sono state svolte da un gruppo di lavoro composto da tre funzionari del Settore beni librari di Sassari, tra i quali il Coordinatore, a tempo parziale. La finalità principale dell'indagine conoscitiva dello scenario normativo e della realtà operativa dei Centri di Servizi Culturali (CSC) gestiti dalla Società Umanitaria e dall'UNLA (Unione Nazionale per la Lotta all'Analfabetismo) era quella di individuare e definire strategie, indirizzi e procedure per la regolamentazione e l'efficiente funzionamento di tali strutture con modalità coordinate pur nel rispetto delle singole specificità. L'indagine ha comportato uno studio analitico della normativa regionale e nazionale, la rielaborazione della documentazione di rendiconto trasmessa dai CSC in riferimento all'utilizzo delle risorse regionali erogate per l'annualità 2009 e la successiva classificazione e riaggregazione dei dati di consuntivo per natura economica della spesa. Ha proceduto, inoltre, a un'analisi delle relazioni inviate dai Centri unitamente ai rendiconti, per rilevare i punti di forza e i punti di debolezza, gli elementi comuni e le individualità del concreto agire dei CSC, in particolare a seguito delle modifiche apportate dalla L.R. 14/2006. A conclusione del lavoro, il gruppo ha prodotto nella prima fase una relazione esplicativa di analisi del contesto normativo e operativo dei Centri, nella seconda fase è stato elaborato un documento contenente una proposta di modifica normativa, la definizione di linee guida di intervento, la redazione di specifici schemi analitici di programmazione e rendicontazione della spendita dei fondi regionali per natura economica e finalità di spesa.
3. Le attività relative all'ultimo obiettivo sono state svolte da un gruppo di lavoro composto da funzionari del Settore biblioteca e archivio storico regionali, tra i quali il Coordinatore, a tempo parziale, e funzionari e collaboratori del Settore beni librari di Cagliari, tra i quali il Coordinatore, a tempo parziale.

L'obiettivo principale, rappresentato dal potenziamento delle attività e degli eventi culturali che la Biblioteca regionale realizza presso la propria sala conferenze, ha visto dell'Unità d'Italia, la realizzazione di una esposizione tematica di libri appartenenti alla seconda parte del Catalogo del fondo.

Il gruppo di lavoro ha curato l'allestimento della mostra dal titolo "Le edizioni antiche, rare e di pregio della biblioteca regionale 1861-1946 - *Pagine che raccontano la Sardegna*", con esposizione di circa 70 opere edite tra il 1861 ed il 1946, suddivise in 9 sezioni, che hanno consentito di ripercorrere le vicende storiche e culturali della Sardegna nel periodo che ha visto nascere lo Stato Italiano e poi la Repubblica. La mostra è stata inaugurata il 28 settembre 2011 e resa fruibile fino al 30 novembre con l'apertura giornaliera e la realizzazione di visite guidate. Alla mostra si è affiancata,

infine, la pubblicazione e la diffusione del catalogo della parte moderna del Fondo rari (1831 – 1946), completando così il catalogo della parte antica pubblicato nel 2010 comprendente le opere stampate tra il 1544 e il 1830.

#### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Librari (obiettivi finanziari)

<b>OGO</b>	<b>Stanziamiento finale</b>	<b>%</b>	<b>Impegno formale</b>	<b>%</b>	<b>Pagamento</b>	<b>%</b>
20110304	-	-	-	-	-	-
20110305	-	-	-	-	-	-
20110306	158.740	1,0%	<b>125.462</b>	0,8%	<b>44.419</b>	0,5%
<b>TOTALE</b>	<b>158.740</b>	<b>1,0,%</b>	<b>125.462</b>	<b>0,8%</b>	<b>44.419</b>	<b>0,5%</b>

#### Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Beni Librari (obiettivi non finanziari)

<b>Codice OGO</b>	<b>Denominazione OGO</b>	<b>Grado di conseguimento obiettivo</b>
20110304	Estensione dei servizi biblioteconomici e informativi di rete al Sistema bibliotecario regionale	Conseguito
20110305	Analisi del contesto normativo di riferimento dei Centri per i Servizi Culturali operanti in Sardegna finalizzata alla valutazione di eventuali proposte di adeguamento normativo e alla definizione di linee di indirizzo condivise su obiettivi specifici e attività mirate da realizzare in sinergia con l'amministrazione	Conseguito
20110306	Potenziamento delle attività e degli eventi culturali realizzati dalla Biblioteca regionale, con particolare riferimento alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia anche attraverso la realizzazione di una esposizione tematica di libri appartenenti al fondo "rari" conservati dalla Biblioteca regionale e la contestuale pubblicazione della seconda parte del Catalogo del fondo	Conseguito

## **4.7. Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione**

### **4.7.1. Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011**

1. Censimento degli impianti sportivi della Sardegna e monitoraggio del loro stato di conservazione.
2. Definizione e attivazione delle procedure finalizzate alla applicazione della Legge Regionale 6 dicembre 2006, n. 18 "Disciplina delle Attività di spettacolo in Sardegna".
3. Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 20 della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, e adeguamento al sistema unitario di valutazione per il sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale.
4. Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 22 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 e adeguamento al "Sistema unitario di elaborazione e valutazione dei procedimenti di selezione di progetti per eventi di promozione della cultura cinematografica.
5. Definizione e attuazione delle procedure finalizzate al funzionamento della "Sardegna Film commission".
6. Ricognizione e censimento del patrimonio audiovisivo della Regione Sardegna finalizzato all'applicazione dell'art. 14 "Cineteca regionale sarda - Centro di documentazione audiovisiva" della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.
7. Consegna lavori ex Manifattura Tabacchi di Cagliari e apertura del cantiere per la realizzazione della Fabbrica della creatività finalizzata alla nascita e crescita di iniziative imprenditoriali nel campo delle produzioni artistiche e culturali.
8. Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione dei progetti" ai procedimenti di selezione di progetti per attività e manifestazioni per la promozione dell'editoria sarda e per la pubblicazione di opere di particolare pregio finalizzate alla promozione della Sardegna.
9. Definizione e attuazione delle linee di attività nell'ambito della promozione di progetti ed eventi culturali di grande richiamo a livello internazionale e nazionale.

#### Normativa di riferimento

- Legge Regionale 21 Giugno 1950, n. 17 Contributi per l'organizzazione di manifestazioni culturali e di pubblico spettacolo
- Legge Regionale 12 Giugno 2006, n. 9, art. 79 Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali

- Legge Regionale 5 Dicembre 1973, n. 38 Creazione dell'orchestra e del coro stabili della Sardegna
- Legge Regionale 5 Novembre 1985, n. 25 Concessione di un contributo annuo per il funzionamento dell'Istituto sardo per la storia della Resistenza e dell'Autonomia
- Legge Regionale 17 Novembre 1986, n. 63 Adeguamento degli interventi a sostegno delle istituzioni universitarie operanti nell'Isola e della Deputazione di storia patria per la Sardegna
- Legge Regionale n. 18 Novembre 1986, n. 64 Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari
- Legge Regionale 12 Giugno 2006, n. 9, art. 79 Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali
- Legge Regionale 18 Dicembre 1987, n. 57 Concessione di un contributo annuo a sostegno della attività della Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA) e dell'Unione autonoma partigiani sardi (UAPS)
- Legge Regionale 9 Giugno 1989, n. 35 Partecipazione della Regione alla creazione della fondazione e al finanziamento del Premio letterario intitolato a Giuseppe Dessì
- Legge Regionale 9 Giugno 1989, n. 36 Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna
- Legge Regionale 17 Maggio 1999, n. 17 Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna
- Legge Regionale 31 Luglio 1990, n. 35 Partecipazione della Regione sarda alla creazione della fondazione e al finanziamento del Premio intitolato a Costantino Nivola
- Legge Regionale 22 Gennaio 1990, n. 1 Legge Finanziaria 1990
- Legge Regionale 8 Luglio 1993, n. 30 Disposizioni varie in materia di attività culturali e sociali
- Legge Regionale 6 Dicembre 2006, n. 18 Disciplina delle attività di spettacolo in Sardegna
- Legge Regionale 9 Febbraio 1996, n. 9 art. 60
- Legge Finanziaria 1996
- Legge Regionale 28 Ottobre 1997, n. 28 Intervento a favore della istituzione di scuole civiche di musica
- Legge Regionale 20 Aprile 2000, n. 4 art. 39
- Legge Finanziaria 2000
- Legge Regionale 22 Aprile 2002, n. 7 art. 26 commi 19 e 20
- Legge Finanziaria 2002
- Legge Regionale 20 Settembre 2006, n.15 Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna
- Decisione Commissione Europea 8 agosto 2000, n. C (2000) 2359 – POR Sardegna 2000- 2006, Misura 2.3.
- Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011)
- Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2 - Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013

- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 7 Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Giorgio Asproni.
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 8 Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla Fondazione Salvatore Cambosu.
- Legge Regionale 01 aprile 2010, n. 9 Partecipazione della Regione autonoma della Sardegna alla costituzione, quale socio fondatore, della Fondazione Andrea Parodi.
- Legge Regionale 14 agosto 2010, n. 14
- Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna. Abrogazione delle leggi regionali 7 luglio 1975, n. 27, 5 maggio 1983, n. 11 e 9 giugno 1999, n. 23)
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n. 12 - Disposizioni nei vari settori di intervento

### IL PROFILO FINANZIARIO:

#### UPB di Entrata

E231.024 Assegnazioni dello Stato per il finanziamento di iniziative e progetti vari

E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e

E510.001 Ricavo mutui per investimenti

#### Gestione in c/competenza

UPB	Stanzamenti finali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità accertamento	Capacità riscossione	Residui attivi
	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-%	-%	-

#### Gestione in c/residui

UPB	Residui iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Versamenti	Capacità riscossione %	Capacità smaltimento %	Residui finali
E231.024	-	-	-	-	-%	-%	-
E233.001	64.001	64.001	-	-	0,0%	0,0%	64.001
E510.001	-	-	-	-	-%	-%	-
<b>Totale</b>	<b>64.001</b>	<b>64.001</b>	-	-	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>64.001</b>

**UPB di Spesa**

S01.03.002 Promozione e pubblicità istituzionale

S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti

S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

S03.02.001 Interventi per la valorizzazione della lingua e della cultura sarda

S03.02.003 Interventi per promuovere e sostenere l'editoria e l'informazione

S03.02.005 Interventi per manifestazioni e attività culturali

S04.03.003 Tutela e difesa del suolo - Spese correnti

S05.01.007 Assistenza sanitaria

S05.04.001 Interventi a favore dello sport - Spese correnti

S05.04.002 Interventi a favore dello sport - Investimenti

S05.04.003 Interventi per manifestazioni e attività di spettacolo

S05.04.004 Investimenti per attività culturali

S05.04.005 Strutture teatrali

S05.04.006 Interventi a favore cinema in Sardegna - Spese correnti

S05.04.007 Interventi a favore cinema in Sardegna - Investimenti

Gestione in c/competenza

UPB	Stanziam finali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità impegno	Capacità pagamento	Residui passivi
S01.02.002	1.175	1.175	-	100,0%	0,0%	1.175
S01.03.002	-	-	-	-%	-%	-
S03.01.003	490.000	490.000	127.000	100,0%	25,9%	363.000
S03.01.004	750.000	750.000	-	100,0%	0,0%	750.000
S03.02.001	250.000	-	-	0,0%	-%	-
S03.02.002	250.000	150.000	120.000	60,0%	80,0%	30.000
S03.02.003	1.612.634	1.163.655	278.311	72,2%	23,9%	885.343
S03.02.005	2.140.022	2.131.822	708.822	99,6%	33,2%	1.423.000
S05.04.001	11.610.870	11.580.556	834.532	99,7%	7,2%	10.746.024
S05.04.002	9.700.000	9.700.000	-	100,0%	0,0%	9.700.000
S05.04.003	22.952.592	22.949.479	15.371.986	100,0%	67,0%	7.577.493
S05.04.004	3.544.277	800.000	400.000	22,6%	50,0%	492.280
S05.04.005	1.000.000	-	-	0,0%	-%	-
S05.04.006	1.850.699	1.834.090	935.395	99,1%	51,0%	898.695
S05.04.007	85.000	85.000	-	100,0%	0,0%	85.000
<b>TOTALE</b>	<b>56.237.268</b>	<b>51.635.776</b>	<b>18.776.046</b>	<b>91,8%</b>	<b>36,4%</b>	<b>32.952.011</b>

## Gestione in c/residui

UPB	Residui Iniziali	Impegni formali	Pagamenti	Capacità smaltimento	Residui passivi
S03.01.003	750.000	680.400	570.900	85,4%	109.500
S03.01.004	3.420.000	3.420.000	709.800	20,8%	2.710.200
S03.02.001	77.000	77.000	77.000	100,0%	-
S03.02.003	1.207.930	1.155.862	833.259	73,0%	322.603
S03.02.005	1.751.972	1.583.198	1.257.214	81,4%	325.984
S04.03.003	25.000	-	-	100,0%	-
S05.04.001	12.261.597	11.577.047	11.011.943	95,4%	565.104
S05.04.002	20.002.254	15.028.623	683.123	28,3%	14.345.500
S05.04.003	7.619.711	6.843.472	4.467.339	68,8%	2.376.133
S05.04.004	6.223.915	4.720.192	1.353.441	21,7%	4.870.474
S05.04.005	1.082.280	1.082.280	542.280	50,1%	540.000
S05.04.006	1.750.330	1.719.843	687.652	41,0%	1.032.191
S05.04.007	450.000	450.000	-	0,0%	450.000
<b>TOTALE</b>	<b>56.621.989</b>	<b>48.337.916</b>	<b>22.193.951</b>	<b>40,0%</b>	<b>27.647.688</b>

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>6</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

<sup>6</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

**Spesa 2011 del Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

<i>Descrizione strategia</i>	<i>UPB</i>	<i>Impegni complessivi competenza</i>	<i>Impegni formali competenza</i>	<i>Impegni complessivi residui</i>	<i>Impegni formali residui</i>	<i>Pagamenti totali</i>
	S01.02.002	1.175	1.175	-	-	-
	S03.01.003	490.000	490.000	680.400	680.400	697.900
03	S03.01.004	750.000	750.000	3.420.000	3.420.000	709.800
	S03.02.001	-	-	77.000	77.000	77.000
	S03.02.002	150.000	150.000	-	-	120.000
	S03.02.003	1.163.655	1.163.655	1.155.862	1.155.862	1.111.570
	S03.02.005	2.131.822	2.131.822	1.583.198	1.583.198	1.966.035
04	S04.03.003	-	-	-	-	-
05	S05.01.007	-	-	-	-	-
	S05.04.001	11.580.556	11.580.556	11.577.047	11.577.047	11.846.476
	S05.04.002	9.700.000	9.700.000	15.028.623	15.028.623	683.123
	S05.04.003	22.949.479	22.949.479	6.843.472	6.843.472	19.839.325
	S05.04.004	892.280	800.000	6.223.915	4.720.192	1.753.441
	S05.04.005	-	-	1.082.280	1.082.280	542.280
	S05.04.006	1.834.090	1.834.090	1.719.843	1.719.843	1.623.047
	S05.04.007	85.000	85.000	450.000	450.000	-
<b>Totale</b>		<b>51.728.056</b>	<b>51.635.776</b>	<b>49.841.639</b>	<b>48.337.916</b>	<b>40.969.997</b>

#### 4.7.2. Le attività e i risultati

Il Servizio svolge funzioni relative allo spettacolo, al cinema, alle attività culturali, allo sport, cura la promozione dell'editoria, l'informazione e le rassegne letterarie.

Di seguito si descrive l'attività svolta relativamente agli obiettivi assegnati con il POA 2011:

1. In materia di Sport, l'obiettivo gestionale "Censimento degli impianti sportivi" della Sardegna ha riguardato il monitoraggio del loro stato di conservazione. Il progetto è stato svolto in collaborazione con il Comitato Regionale del C.O.N.I. come previsto dal comma 1 dell'articolo 41 della L.R. 17/99 e si è regolarmente concluso alla data del 30 dicembre 2011. Nello specifico sono stati monitorati 3.463 impianti sportivi sui 3.496 previsti; da questa fase sono rimasti esclusi gli impianti sportivi privati e quelli di proprietà delle Province i quali saranno censiti nel corso del 2012. L'attività si è conclusa con la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, all'interno del progetto Comunas, di un applicativo informatico che costituisce una importante banca dati dei risultati ottenuti, strumento utile per migliorare la conoscenza del patrimonio impiantistico dell'isola e agevolare le società sportive nella ricerca di uno spazio dove poter svolgere

le attività sportive, motorie e ricreative. Il Progetto ha visto la partecipazione attiva di tutti i Comuni dell'isola.

2. Per quanto attiene allo Spettacolo dal vivo, con riferimento all'obiettivo "Definizione e attivazione delle procedure finalizzate alla applicazione della Legge Regionale 6 dicembre 2006, n. 18 "Disciplina delle Attività di spettacolo in Sardegna", la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 41/14 del 13 ottobre 2011, ha approvato il Disegno di Legge attinente le modifiche alla vigente normativa, provvedimento che ha iniziato il suo iter legislativo in Consiglio. Le modifiche apportate riguardano principalmente: il Documento di Programmazione previsto all'art. 3, la Commissione tecnico artistica di cui all'art. 4 bis, il Comitato dello spettacolo di cui all'art. 5, il Registro regionale degli organismi di spettacolo di cui all'art. 7, le modalità di erogazione dei contributi di cui all'art. 9.
3. Nell'ambito dell'obiettivo gestionale relativo agli Enti e Istituzioni Culturali "Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 20 della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, e adeguamento al sistema unitario di valutazione per il sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale", l'attività di modifica e definizione dei criteri si è sostanziata con l'approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione n. 19/26 del 14.04.2011, con la quale sono stati approvati i nuovi criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi in parola. Si è provveduto anche all'approvazione della modulistica di presentazione dell'istanza e della rendicontazione. A partire dall'annualità 2012 i benefici di cui alla Legge 14/2006, art. 20 vengono erogati secondo le nuove disposizioni.
4. Con riferimento alle linee di attività relative al Cinema, l'Obiettivo "Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 23 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 e adeguamento al "Sistema unitario di elaborazione e valutazione dei procedimenti di selezione di progetti" per eventi di promozione della cultura cinematografica" è stato raggiunto sotto il profilo della predisposizione degli atti e di tutta l'attività preparatoria strettamente connessa che si è conclusa nel mese di ottobre con la preparazione e condivisione della proposta delle nuove Direttive di attuazione. L'iter procedurale conseguente è stato interrotto stante l'intervenuta costituzione della Fondazione Sardegna Film Commission (novembre 2011) che rende necessaria la revisione dell'intero impianto normativo della L.R. 15/2006.
5. L'obiettivo gestionale "Ricognizione e censimento del patrimonio audiovisivo della Regione Sardegna finalizzato all'applicazione dell'art. 14 "Cineteca Regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva" della L.R. 20 settembre 2006, n. 15", è scaturito dalla necessità di conoscere l'entità del patrimonio audiovisivo della Regione Sardegna in previsione della costituzione della Fondazione Cineteca Regionale. Il lavoro si è prevalentemente concentrato sul materiale presente nell'Assessorato della Pubblica

Istruzione, ma grazie alla banca dati del Sistema informativo degli archivi di deposito della Regione Sardegna (SIADARS), si è potuto estendere in modo mirato ad altre strutture regionali. La situazione del patrimonio audiovisivo, riguardando un organismo come la Regione Sardegna e i suoi Enti, è alquanto complessa e articolata, con dati disponibili frammentari e non omogenei. I dati rilevati sono riportati nella scheda di censimento appositamente predisposta durante la prima fase di lavoro e confluiscono poi in una banca dati su formato Excel, in fase continua di implementazione. Il censimento, che ha acquisito banche dati già disponibili presso ciascun soggetto produttore, ha prodotto un numero superiore alle 500 schede previste come obiettivo gestionale.

6. Relativamente all'obiettivo gestionale operativo "Consegna lavori ex Manifattura Tabacchi di Cagliari" e apertura del cantiere per la realizzazione della Fabbrica della creatività finalizzata alla nascita e crescita di iniziative imprenditoriali nel campo delle produzioni artistiche e culturali", in data 10/05/2011 è stata effettuata la consegna dei lavori all'Impresa Aggiudicataria. Nel dicembre 2011 è stato consegnato il primo S.A.L.
7. Con esplicito riferimento all'Editoria e nello specifico all'obiettivo gestionale "Sistema Unitario di elaborazione e valutazione dei progetti" si precisa che la ricerca e lo studio nonché l'applicazione sperimentale del modello con particolare riferimento alla promozione dell'editoria sarda in ambito regionale, nazionale ed internazionale e per la pubblicazione di opere di particolare pregio, ha permesso all'Assessorato di partecipare alle maggiori manifestazioni sull'editoria - London Book Fair (aprile 2011); stand della RAS al Salone Internazionale del libro di Torino (maggio 2011); XI edizione della Mostra del libro in Sardegna (Macomer, ottobre 2011). Nel contempo, l'applicazione sperimentale di un unico Sistema ha consentito una valutazione dei progetti di promozione da realizzare nelle succitate manifestazioni con un'ottica unitaria e privilegiando l'innovazione e la qualità. La valutazione sperimentale è stata adottata anche per la selezione dei progetti di promozione editoriale realizzati su tutto il territorio regionale (giugno-dicembre 2011).
8. Con riferimento all'obiettivo relativo alla "Definizione e attuazione delle linee di attività nell'ambito della promozione di progetti ed eventi culturali di grande richiamo a livello internazionale e nazionale" sono stati predisposti e approvati due atti deliberativi della Giunta Regionale. Con il primo (deliberazione n. 15/10 del 24.03.2011), la Giunta Regionale ha approvato un programma di iniziative nell'ambito delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, ed in particolare la realizzazione del "Progetto Padiglione Italia della Biennale di Venezia 2011", con una serie di articolate attività espositive in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Sassari atte a fornire una adeguata e concreta visibilità alla produzione artistica contemporanea dei giovani della nostra Isola. Con la deliberazione n. 30/29 del 12.07.2011, la Giunta regionale ha

approvato il programma di massima di interventi di promozione a livello regionale, nazionale e internazionale, volti alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale per l'anno 2011. Tra gli eventi realizzati vi è stata la realizzazione dell'iniziativa "Racconti Popolari Sardi allo *Scottish International Storytelling Festival*", un progetto culturale che coinvolge la Sardegna e che ha ricevuto il sostegno dell'Istituto Italiano di Cultura del Regno Unito che si è tenuto a Edimburgo dal 19 al 31 ottobre 2011.

9. Per ciò che concerne l'obiettivo gestionale "Definizione e attuazione delle procedure finalizzate al funzionamento della "Sardegna Film Commission" è stato approvato in via definitiva lo Statuto della Fondazione di partecipazione denominata Sardegna Film Commission (Deliberazioni della Giunta regionale n. 25/61 del 19.05.2011 e n. 30/31 del 12.05.2011). Successivamente alla nomina da parte della Giunta Regionale (Deliberazione n. 43/37 del 27.10.2011) del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione Film Commission è stata costituita con atto pubblico in data 23 novembre 2011. Si è poi provveduto, ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n. 361, al riconoscimento della persona giuridica del nuovo organismo, avvenuto con Determinazione del Servizio Affari generali ed istituzionali della Presidenza della Regione n. 1847 del 27 dicembre 2011.

La Fondazione Sardegna Film Commission, una volta trasferito il Fondo di dotazione e le risorse per il suo funzionamento impegnate entro il 2011, potrà essere pienamente operativa.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione (obiettivi finanziari)

<b>OGO</b>	<b>Stanziamen to finale</b>	<b>%</b>	<b>Impegno formale</b>	<b>%</b>	<b>Pagamento</b>	<b>%</b>
20110264	<b>420.000</b>	0,4%	<b>168.400</b>	0,2%	<b>88.799</b>	0,2%
20110307	<b>260.000</b>	0,2%	<b>260.000</b>	0,3%	<b>127.000</b>	0,3%
20110257	-		-		-	
20110261	-		-		-	
20110263	-		-		-	
20110313	-		-		-	
20110229	-		-		-	
<b>TOTALE</b>	<b>680.000</b>	<b>0,6%</b>	<b>428.400</b>	<b>0,4%</b>	<b>215.799</b>	<b>0,5%</b>

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione (obiettivi non finanziari)

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110229	Censimento degli impianti sportivi della Sardegna e monitoraggio del loro stato di conservazione	Conseguito
20110235	Definizione e attivazione delle procedure finalizzate alla applicazione della Legge Regionale 6 dicembre 2006, n.18 "Disciplina delle Attività di spettacolo in Sardegna"	Conseguito
20110257	Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 20 della L.R. 20 settembre 2006, n. 14, e adeguamento al "Sistema unitario di valutazione per il sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale"	Conseguito
20110261	Modifica direttive di attuazione di cui all'art. 22 della L.R. 20 settembre 2006, n.15, e adeguamento al "Sistema unitario di valutazione di procedimenti di selezione di progetti per eventi di promozione della cultura cinematografica"	Non conseguito *
20110262	Ricognizione e censimento del patrimonio audiovisivo della Regione Sardegna finalizzato all'applicazione dell'art. 14 "Cineteca regionale sarda – Centro di documentazione audiovisiva" della L.R. 20 settembre 2006, n.15"	Conseguito
20110263	Consegna lavori ex Manifattura Tabacchi di Cagliari e apertura del cantiere per la realizzazione della Fabbrica della creatività finalizzata alla nascita e crescita di iniziative imprenditoriali nel campo delle produzioni artistiche e culturali	Conseguito
20110264	Applicazione sperimentale del "Sistema unitario di elaborazione e valutazione dei progetti" ai procedimenti di selezione di progetti per attività e manifestazioni per la promozione dell'editoria sarda e per la pubblicazione di opere di particolare pregio finalizzate alla promozione della Sardegna	Conseguito
20110307	Definizione e attuazione delle linee di attività nell'ambito della promozione di progetti ed eventi culturali di grande richiamo a livello internazionale e nazionale	Conseguito
20110313	Definizione e attuazione delle procedure finalizzate al funzionamento della "Sardegna Film commission"	Conseguito

\* Relativamente all'OGO n. 20110261 risultante non conseguito, è stato realizzato fino alla prima fase di studio e proposta di revisione e adeguamento delle direttive di attuazione. Con la costituzione della Fondazione Sardegna Film Commission (23 novembre 2011) che ha delineato un nuovo assetto funzionale e il conseguente adeguamento normativo, è venuta meno l'esigenza di modifica delle direttive di applicazione della L.R. 18/2006, già oggetto dell'OGO.



## ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

### **11.02 Direzione Generale della Pubblica Istruzione**

Direttore Generale:

Francesco Sanna

Referente per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Fabio Restante

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

<b>1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011 .....</b>	<b>53</b>
<b>2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>57</b>
<b>3. IL PROFILO FINANZIARIO.....</b>	<b>58</b>
3.1. ENTRATE .....	58
3.2. SPESE .....	58
<b>4. LE AZIONI ED I RISULTATI.....</b>	<b>62</b>
4.1. SERVIZIO DI STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE.....	62
4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento.....	62
4.2. SERVIZIO ISTRUZIONE.....	64
4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento.....	64
4.2.2. Le attività e i risultati .....	67
4.3. SERVIZIO FORMAZIONE SUPERIORE E PERMANENTE E DEI SUPPORTI DIREZIONALI .....	69
4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento.....	69
4.3.2. Le attività e i risultati .....	73

## 1. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2011

L'attività amministrativa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione nel corso dell'esercizio finanziario 2011 è stata realizzata in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014, nella Legge Finanziaria regionale e nel Bilancio 2011-2013.

In particolare, l'attività della Direzione Generale si è focalizzata sulla linea strategica Educazione, di seguito esemplificata ed esposta in dettaglio nei paragrafi inerenti l'attività dei singoli Servizi.

### **Linea Strategica: Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione**

I dati di maggiore preoccupazione del sistema Sardegna sono gli indicatori sui livelli di istruzione. Non di minore importanza sono i dati relativi alla dispersione scolastica e le valutazioni in uscita dai percorsi scolastici. Dalle stime realizzate dal MIUR, gli Atenei di Cagliari e Sassari, anche avvalendosi delle risorse stanziare con il PO FSE, a favore dell'Asse IV Capitale umano, riguardanti la realizzazione di tre distinti corsi triennali di Dottorati di ricerca, attualmente risultano attestare in netto miglioramento rispetto alla graduatoria nazionale delle Università. Si precisa, inoltre, che tale posizionamento si avvarrà ulteriormente degli esiti dei del recente Bando per Assegnisti di ricerca, di importo rilevante (c.a. 16 ML di euro), oltre alle risorse regionali destinate al rientro di 15 cervelli sardi per progetti di ricerca di durata triennale. Non casualmente, in linea con il Po FSE e FESR, l'attenzione del competente Servizio si è rivolta alla realizzazione di quelle iniziative che, in coerenza con l'attuale normativa nazionale, potessero segnatamente garantire livelli di crescita nella qualità della didattica e della formazione e nei rilevanti spazi della ricerca di base e applicata, anche in attuazione del principio di meritocrazia.

La permanenza di fattori di svantaggio impone, in ogni caso, anche alla luce dei miglioramenti rilevati e di quelli sicuramente in progress, l'adozione di una strategia coordinata per affrontare obiettivi diversificati come il successo formativo, risalire nei livelli di istruzione e raccordare l'offerta di competenze con le esigenze del mercato, favorendo occupazione e crescita. Una simile strategia esige, per la sua complessità, l'approccio organico di un Piano straordinario sulle risorse umane e il lavoro, che sarà predisposto e attuato nel corso della legislatura e si avvarrà di una apposita organizzazione in grado di rendere conto in modo unitario della attuazione dei seguenti obiettivi specifici.

#### **– La scuola: ripartire dal dialogo serrato con la società**

Va sostenuto un nuovo modo di "fare scuola" che si intrecci con i diversi soggetti operosi che compongono la comunità territoriale, per dare vita ad un servizio educativo che metta insieme la domanda del territorio, l'organizzazione del servizio, il collegamento fra domanda

e offerta di formazione sul mercato del lavoro con una reale crescita della personalità e delle opportunità per ogni studente.

La partecipazione non è la difesa di un astratto diritto di rappresentanza, ma il coinvolgimento di tutti gli “attori del sistema scuola”, statale e paritaria, interni (dirigenti, insegnanti, genitori, studenti) ed esterni (istituzioni, imprese, associazioni, etc), nella costruzione di un progetto educativo che non ha come fine esclusivo o prevalente la crescita economica, ma lo sviluppo della persona e della sua capacità.

Perché quei compiti che oggi la comunità civile chiede alla scuola di assumersi, per valorizzare le attitudini di ciascuno e orientare al lavoro e all'università, partano dal presupposto che il dialogo tra mondo della scuola, istruzione superiore, formazione e impresa può essere produttivo solo se al centro dell'interesse delle parti c'è il bene di ogni singola persona.

– **Diffondere i percorsi di qualità nella valorizzazione della persona**

L'obiettivo mira, anche sulla scorta di significative esperienze maturate in altri contesti regionali, a incentivare delle buone pratiche per la valorizzazione delle risorse umane sia nei percorsi formativi sia nel contesto lavorativo, dalle modalità di reclutamento a quelle di aggiornamento e formazione a quelle di carriera.

Per raggiungere questi obiettivi si avvierà già nel primo anno della legislatura la riforma dell'istruzione e della formazione professionale inserita in un programma di rilancio della qualità e della innovazione dell'Università e della ricerca scientifica. Tutto ciò in coerenza con le indicazioni della Regione, che intende definire gli standard di competenza, abilità e conoscenza. Il sistema educativo, quindi, dovrà essere accompagnato verso livelli di eccellenza, secondo una visione unitaria finalizzata al potenziamento di tutto il sistema: dalle esigenze del territorio all'istruzione, alla formazione professionale, fino ad una università che sappia raggiungere elevati livelli di ricerca scientifica.

– **Garantire la pluralità dell'offerta formativa, nel rispetto del principio di parità scolastica e di libertà di scelta delle famiglie**

I predetti obiettivi specifici saranno perseguiti anche tramite i seguenti obiettivi operativi:

- elevare la qualità del sistema, attraverso l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti;
- incrementare la qualità e fruibilità delle infrastrutture scolastiche e universitarie;
- realizzare un sistema informativo per la gestione e programmazione delle risorse scolastiche e formative, contenente le anagrafi dell'edilizia scolastica, del personale insegnante scolastico, della popolazione studentesca, dell'offerta di formazione professionale;

- potenziare l'alta formazione attraverso l'infrastrutturazione tecnologica avanzata in termini di laboratori, reti di eccellenza tra dipartimenti, le conoscenze linguistiche e l'internazionalizzazione anche in termini di offerta e accoglienza;
  - instaurare una prassi di valutazione della efficienza ed efficacia dell'offerta di istruzione e di formazione, con la classificazione delle autonomie scolastiche e delle agenzie formative;
  - dimensionare una rete territoriale pubblico-privata di servizi per l'orientamento e l'auto-progettualità dei percorsi di istruzione - formazione - lavoro;
  - favorire l'integrazione tra sistema della ricerca e sistema produttivo monitorandola con indicatori di risultato.
- **Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario**

L'obiettivo ha come finalità quello di aumentare gli standard qualitativi delle due università dell'isola. Tale obiettivo, verrà raggiunto principalmente nelle due direttrici principali, quello della didattica e quello della ricerca, intervenendo attraverso quattro leve: i luoghi dell'Università, i tempi dell'Università, il rapporto tra Università e Territorio e infine il potenziamento della ricerca e del capitale umano. In particolare gli obiettivi operativi che si intende perseguire sono:

- qualificare l'offerta formativa attraverso interventi inerenti la didattica e la formazione, i livelli di tutoraggio in ingresso e in uscita, anche attraverso le attività rivolte alla didattica comunque di competenza dei dottorandi di ricerca e degli assegnisti di ricerca.
- Ottimizzare, razionalizzare e accrescere il patrimonio edilizio, sulla base delle direttive e degli obiettivi indicate dalla L. 240/2010;
- allineare i tempi di permanenza finalizzati al conseguimento della laurea, accrescere il numero degli immatricolati nelle materie tecnico-scientifiche, in rapporto alle esigenze del territorio e ai possibili sbocchi occupativi;
- inserire il sistema universitario, gli obiettivi perseguiti e da perseguire rispetto alle realtà territoriali locali;
- accrescere ogni intervento che promuova e concorra all'internazionalizzazione, all'accoglienza e alla mobilità studentesca e dei docenti;
- razionalizzare l'attuale normativa in materia di università in stretto collegamento con l'emergenza sociale 'giovani', la crisi occupativa regionale, il contesto normativo nazionale di riferimento.

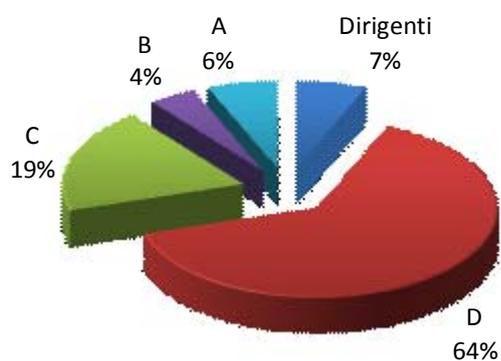
Si riporta nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2011	Progetti 2011 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2011	Codice OGO	Servizio competente
02 Educazione			1	Infrastrutture scolastiche	20110567	Istruzione
			2	POR Sardegna FESR e FSE 2007/2013 - Progetto Scuola digitale	20110568	Istruzione
			3	Orientamento scolastico	20110569	Istruzione
			4	Borse di studio	201105701	Istruzione
			5	Trasporto scolastico	201105702	Istruzione
			6	Interventi per ridurre e prevenire gli indici di dispersione scolastica	20110571	Istruzione
			7	Convenzione triennale Università Cagliari e Sassari	201104701	Formazione Superiore
			8	Istituzione Gruppo di Lavoro per studio Disegno di Legge in materia di Università	201104702	Formazione Superiore
			9	Avviso per Proposte progettuali per intervento Assegni di ricerca (PO FSE)	201104711	Formazione Superiore
			10	Avviso per Proposte progettuali per Progetto Innovare (PO FSE)	201104712	Formazione Superiore
			11	Avviso per Proposte progettuali per Centri Linguistici di Cagliari e Sassari (PO FSE)	201104713	Formazione Superiore
			12	Verifica e monitoraggio interventi del PO FESR e FSE	201104714	Formazione Superiore
			13	Assegni di merito	20110472	Formazione Superiore
			14	Programmi di studio comunitari (Erasmus, Leonardo e Socrates)	201104731	Formazione Superiore
			15	Visiting Professors	201104732	Formazione Superiore
			16	Rientro ricercatori sardi	201104733	Formazione Superiore
			17	Predisposizione Disegno di Legge in materia di Politiche Giovanili	201104741	Formazione Superiore
			18	Predisposizione conferenza stampa di presentazione	201104742	Formazione Superiore
			19	Predisposizione articolato e relazione tecnica del nuovo APQ	201104743	Formazione Superiore
			20	Attuazione dei contratti siglati con Carta Giovani	201104744	Formazione Superiore

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Sintesi del quadro organizzativo che comprende tutto il personale coinvolto nell'attività della DG come da tabella sotto riportata

<b>Servizi</b>	<b>Totale</b>	<b>2</b>
	Centrali	2
	Periferici	-
<b>Settori</b>	<b>Totale</b>	<b>4</b>
<b>Personale</b>	<b>Totale</b>	<b>47</b>
	Dirigenti	3
	cat. D	30
	cat. C	9
	cat. B	2
	cat. A	3
	<b>di cui</b>	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	1
<b>esterne</b>	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	-



Fonte: Direzione Generale della Pubblica Istruzione

### 3. IL PROFILO FINANZIARIO

Analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, nei relativi valori assoluti e percentuali (indicatori) ritenuti più significativi dell'andamento della gestione.

Commento esplicativo della dinamica della gestione dei residui pregressi.

#### 3.1. Entrate

Gestione in c/competenza

<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
23.043.219	16.773.194	16.710.702	16.710.702	72,8%	99,6%	62.492

Gestione in c/residui

<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
2.686.918	2.686.918	1.776.000	1.776.000	66,1%	66,1%	910.918

#### 3.2. Spese

Le risorse finanziarie che la Direzione ha impiegato nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria 2011, al Bilancio di previsione 2011-2013 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>1</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

##### Spesa 2011 per strategie di BILANCIO

<i>Descrizione Strategia</i>	<i>Impegni complessivi competenza</i>	<i>Impegni formali competenza</i>	<i>Impegni complessivi Residui</i>	<i>Impegni formali residui</i>	<i>Pagamenti Totali</i>
01 Istituzioni	1.123.475	1.123.475	74.192	74.192	298.339
02 Educazione	183.687.169	173.176.712	376.103.564	300.879.139	141.491.286
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio					
05 Servizi alla persona	1.059.328	1.059.328	3.809.217	3.305.217	2.285.616
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>185.869.972</b>	<b>175.359.515</b>	<b>379.986.973</b>	<b>304.258.549</b>	<b>144.075.242</b>

<sup>1</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### Gestione in c/competenza

<i>Stanziamanti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
246.756.078	175.359.515	44.119.559	71,1%	25,2%	141.750.413

#### Gestione in c/residui

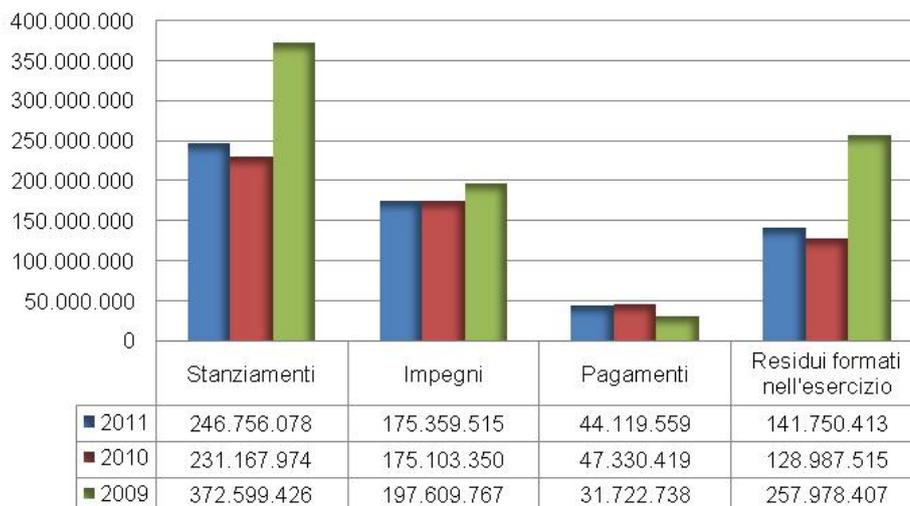
<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
420.984.172	304.258.549	99.955.683	33,5%	280.031.290

L'analisi delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2011, sia in conto competenza che in conto residui, evidenzia una capacità d'impegno in diminuzione rispetto all'anno precedente (71,1% contro il 75,7% del 2010). Gli importi non impegnati si riferiscono principalmente alle UPB S02.01.005 e S02.01.015 e dipendono dal ritardo registrato nella programmazione di una parte consistente dei fondi FESR e FSE legati alla realizzazione del progetto Scuola digitale. Tale iniziativa è infatti caratterizzata da un elevato grado di complessità, che ha comportato un allungamento dei tempi di pianificazione delle molteplici Linee di attività, dovuto principalmente alla necessità di un ampio confronto con le Autorità di gestione FESR e FSE, nonché con diversi soggetti istituzionali (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Regioni, Assessorati regionali, INVALSI, CONSIP, SardegnaIT, ecc.). Relativamente all'UPB S02.01.005 ha inciso anche il maggiore lasso temporale richiesto per la realizzazione di opere pubbliche rispetto alle spese di parte corrente.

Per quanto riguarda, invece, la bassa capacità di pagamento delle risorse sia in conto competenza che in conto residui (in peggioramento rispetto all'anno precedente), questa è dovuta anche quest'anno ai vincoli imposti alla Direzione Generale dal Patto di Stabilità 2011: il plafond di pagamenti assegnato è risultato pari a solo il 45% degli impegni (in ulteriore diminuzione rispetto al 47% del 2010), contro una media dell'Amministrazione Regionale che è risultata superiore all'82%.

Nel grafico che segue viene evidenziato l'andamento dei residui generati negli esercizi finanziari dal 2009 al 2011 in conseguenza di questo forte limite alla possibilità di pagamento della Direzione Generale. Si segnala inoltre che l'elevato importo dei residui generati nell'esercizio 2009 è stato una conseguenza dell'iscrizione in bilancio dei fondi del Programma Operativo FSE e FESR 2007-2013.

## Spese competenza



Al fine di rendere maggiormente espressivi i risultati, l'analisi della spesa della Direzione Generale è stata condotta utilizzando una classificazione che, sulla base delle categorie economiche, aggrega la spesa in base alla natura dei fattori produttivi, oltre che per titolo:

<b>TITOLO</b>	<b>Stanziamento finale + Residui iniziali</b>	<b>Impegnato formale</b>	<b>Pagato</b>	<b>Residui passivi</b>
I - Spese correnti	386.773.006	296.797.065	121.769.194	202.428.876
II - Spese in conto capitale	280.967.244	182.821.000	22.306.048	219.352.828

Le spese correnti rappresentano il 58% della massa spendibile, mentre il restante 42% sono somme classificate in conto capitale, dati sostanzialmente invariati rispetto al 2010 nel quale le spese correnti costituiscono il 56% delle risorse a disposizione.

<i><b>Categoria economica</b></i>	<i><b>Stanziamen finale + Residui iniziali</b></i>	<i><b>Impegnato formale</b></i>	<i><b>Pagato</b></i>	<i><b>Residui passivi</b></i>
Retribuzioni lorde	156.627	156.627	144.099	12.528
Acquisto di beni e prestazioni di servizio	7.794.367	3.542.871	1.261.762	3.065.670
Altre spese in conto corrente	763.825	763.825	0	763.825
Beni immobili	0	0	0	0
Prodotti informatici	54.488	54.488	47.135	7.353
Altre spese in conto capitale	110.000	110.000	0	110.000
<b>Totale Spese dirette</b>	<b>8.879.308</b>	<b>4.627.811</b>	<b>1.452.996</b>	<b>3.959.375</b>
Trasferimenti correnti ad Enti dell'Amministrazione centrale	53.347.733	26.739.871	9.821.591	23.235.999
Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali	245.555.387	192.945.050	81.803.139	131.494.719
Trasferimenti correnti a Imprese	12.326.528	12.326.528	6.619.855	5.706.673
Trasferimenti correnti ad altri soggetti	66.795.791	60.322.292	22.118.748	38.203.544
Trasferimenti in conto capitale a Enti dell'Amministrazione centrale	30.000.814	7.479.995	4.971.999	20.525.001
Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali	250.798.853	175.173.428	17.283.825	198.710.473
Trasferimenti in conto capitale ad Altri soggetti	3.089	3.089	3.089	0
<b>Totale Trasferimenti</b>	<b>658.828.195</b>	<b>474.990.253</b>	<b>142.622.246</b>	<b>417.876.411</b>
Fondo di riserva per la reiscrizione residui perenti di parte corrente	32.747	0	0	32.747
<b>Totale Altre spese</b>	<b>32.747</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>32.747</b>
<b>Totale Direzione Generale</b>	<b>667.740.250</b>	<b>479.618.064</b>	<b>144.075.242</b>	<b>421.781.704</b>

L'analisi nel dettaglio economico della spesa evidenzia che il 99% degli stanziamenti complessivi è relativo a Trasferimenti di risorse finanziarie e solo l'1% a Spese dirette RAS, in forte aumento rispetto agli anni precedenti: le percentuali nel 2010 erano dell'82% per i Trasferimenti e del 18% per le Spese dirette, mentre nel 2009 le percentuali erano del 75% per i Trasferimenti e del 25% per le Spese dirette.

## 4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2011 da ogni singolo Servizio, con riferimento agli obiettivi propri della Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

### 4.1. Servizio di Staff della Direzione Generale

#### 4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

UPB di Entrata

E362.001 ENTRATE E RECUPERI VARI E ALTRI RIMBORSI

Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
E362.001	200.000	1.196.678	1.196.678	1.196.678	598,3%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>200.000</b>	<b>1.196.678</b>	<b>1.196.678</b>	<b>1.196.678</b>	<b>598,3%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E362.001	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>N.S.</b>	<b>N.S.</b>	<b>0</b>

UPB di Spesa

S01.02.001 ONERI PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI DIPENDENTI, IVI COMPRESO IL SALARIO ACCESSORIO

S01.04.001 STUDI, RICERCHE, COLLABORAZIONI E SIMILI

S01.04.002 MONITORAGGIO, CONTROLLO E ASSISTENZA DELLA SPESA REGIONALE E DELLE FINANZE REGIONALI

S08.01.004 SOMME PER LE QUALI SUSSISTE L'OBBLIGO A PAGARE

## Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanzamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S01.02.001	148.675	148.675	144.099	100,0%	96,9%	4.576
S01.04.001	25.000	0	0	0,0%	N.S.	0
S01.04.002	30.000	30.000	25.000	100,0%	83,3%	5.000
S08.01.004	32.747	0	0	0,0%	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>236.423</b>	<b>178.675</b>	<b>169.099</b>	<b>75,6%</b>	<b>94,6%</b>	<b>9.576</b>

## Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
S01.02.001	7.952	7.952	0	0,0%	7.952
S01.04.001	0	0	0	N.S.	0
S01.04.002	0	0	0	N.S.	0
S08.01.004	0	0	0	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.952</b>	<b>7.952</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>7.952</b>

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio di Staff della Direzione Generale nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>2</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio di Staff della Direzione Generale riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

<i>Descrizione strategia</i>	<i>Impegni complessivi competenza</i>	<i>Impegni formali competenza</i>	<i>Impegni complessivi residui</i>	<i>Impegni formali residui</i>	<i>Pagamenti Totali</i>
01 Istituzioni	178.675	178.675	7.952	7.952	169.099
02 Educazione					
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio					
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>178.675</b>	<b>178.675</b>	<b>7.952</b>	<b>7.952</b>	<b>169.099</b>

<sup>2</sup> Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

## 4.2. Servizio Istruzione

### 4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

#### Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011:

1. Infrastrutture scolastiche
2. POR Sardegna FESR e FSE 2007/2013 - Progetto Scuola digitale
3. Orientamento scolastico
4. Interventi per il diritto allo studio (borse di studio, trasporto scolastico)
5. Interventi per ridurre e prevenire gli indici di dispersione scolastica

#### IL PROFILO FINANZIARIO:

##### UPB di Entrata

E241.002 FINANZIAMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE A FAVORE DELL'ISTRUZIONE

E421.018 ALTRE ASSEGNAZIONI STATALI IN CONTO CAPITALE

##### Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziameti finali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità accertamento</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Residui attivi</i>
E241.002	7.838.260	7.838.254	7.775.762	7.775.762	100,0%	99,2%	62.492
E421.018	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>7.838.260</b>	<b>7.838.254</b>	<b>7.775.762</b>	<b>7.775.762</b>	<b>100,0%</b>	<b>99,2%</b>	<b>62.492</b>

##### Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Versamenti</i>	<i>Capacità riscossione</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui attivi</i>
E241.002	910.918	910.918	0	0	0,0%	0,0%	910.918
E421.018	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>910.918</b>	<b>910.918</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>910.918</b>

## UPB di Spesa

S02.01.001	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - SPESE CORRENTI
S02.01.002	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - INVESTIMENTI
S02.01.003	INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - SPESE CORRENTI
S02.01.004	ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO E SUPERIORE
S02.01.005	INVESTIMENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE DELL'INFANZIA, DELL'OBBLIGO E SUPERIORE
S02.01.006	PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA - SPESE CORRENTI
S02.01.007	PREVENZIONE, DISPERSIONE SCOLASTICA E INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE - SPESE IN CONTO CAPITALE
S02.01.008	CONTRIBUTI PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO
S02.01.013	FORMAZIONE INTEGRATA
S02.01.014	PROGRAMMA "SARDEGNA SPEAKS ENGLISH"
S02.01.015	POR 2007-2013 FSE - AZIONI RIVOLTE ALLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE - ASSE IV
S02.04.009	PROGETTI DI RICERCA E BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALL'ISTRUZIONE E ALLA COOPERAZIONE
S03.02.001	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SARDA

## Gestione in c/competenza

<i>UPB</i>	<i>Stanziamenti finali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità impegno</i>	<i>Capacità pagamento</i>	<i>Residui passivi</i>
S02.01.001	21.001.499	20.564.101	477.482	97,9%	2,3%	20.086.619
S02.01.002	3.089	3.089	3.089	100,0%	100,0%	0
S02.01.003	23.000.000	23.000.000	18.996.454	100,0%	82,6%	4.003.546
S02.01.004	8.322.987	8.322.976	0	100,0%	0,0%	8.322.987
S02.01.005	39.582.331	20.115.492	3.498.371	50,8%	17,4%	17.550.121
S02.01.006	5.040.653	5.040.653	40.653	100,0%	0,8%	5.000.000
S02.01.007	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S02.01.008	290.000	170.000	0	58,6%	0,0%	170.000
S02.01.013	70.000	70.000	0	100,0%	0,0%	70.000
S02.01.014	1.677.612	1.677.612	1.620.755	100,0%	96,6%	56.857
S02.01.015	28.557.874	1.921.786	769.675	6,7%	40,0%	5.213.858
S02.04.009	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S03.02.001	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>127.546.045</b>	<b>80.885.708</b>	<b>25.406.478</b>	<b>63,4%</b>	<b>31,4%</b>	<b>60.473.987</b>

## Gestione in c/residui

<i>UPB</i>	<i>Residui Iniziali</i>	<i>Impegni formali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Capacità smaltimento</i>	<i>Residui passivi</i>
S02.01.001	8.402.945	6.392.610	6.352.838	99,5%	39.772
S02.01.002	90.000	0	0	0,0%	90.000
S02.01.003	8.647.437	8.560.119	4.360.119	51,4%	4.200.000
S02.01.004	7.227.501	7.221.995	7.142.876	98,9%	79.124
S02.01.005	151.674.074	83.511.756	15.170.409	23,1%	116.652.223
S02.01.006	13.992.303	7.700.595	5.079.860	81,3%	2.620.736
S02.01.007	1.623.970	1.623.970	550.518	33,9%	1.073.453
S02.01.008	240.000	240.000	150.000	62,5%	90.000
S02.01.013	160.000	160.000	160.000	100,0%	0
S02.01.014	931.978	898.040	898.040	100,0%	0
S02.01.015	11.796.768	2.221.332	944.427	8,0%	10.852.341
S02.04.009	0	0	0	N.S.	0
S03.02.001	0	0	0	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>204.786.976</b>	<b>118.530.416</b>	<b>40.809.085</b>	<b>33,9%</b>	<b>135.697.648</b>

Il Programma operativo del 2011, documento che rappresenta sinteticamente l'attività amministrativa della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, ha individuato gli obiettivi riassunti al precedente punto 4.2.1, da realizzare nel corso dell'anno dal Servizio Istruzione.

In generale, la bassa capacità di pagamento delle risorse in c/competenza 2011 è dovuta alle diverse priorità stabilite dalla Giunta regionale, ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2011.

Riguardo alle dinamiche di smaltimento dei residui, a fronte di percentuali medio-alte registrate per gli interventi a favore del diritto allo studio, per le azioni di prevenzione della dispersione scolastica e del programma Sardegna Speaks English, si registrano risultati di minor rilievo in relazione ai pagamenti dei residui a valere sui programmi operativi 2000/2006, per i quali si è in attesa della conclusione delle ultime attività per procedere al pagamento dei saldi finali, e di quelli relativi agli interventi di edilizia scolastica, in questo caso prevalentemente a causa delle priorità stabilite per il rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno, il cui budget nel 2011 è risultato ulteriormente ridotto. Riguardo agli interventi del PO Sardegna 2007/2013 si è dato avvio a numerose interventi a carico del FESR, che potranno generare spesa nel corso del 2012, ed è stata appena definita la programmazione di quelli relativi al FSE nell'ambito del progetto Scuola digitale e per l'orientamento/raccordo Scuola-Università.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Istruzione nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge finanziaria, al Bilancio di previsione e alle variazioni di

bilancio intervenute nel corso di tale esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie, sia per quanto concerne la competenza che i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

#### Spesa 2011 del Servizio Istruzione riclassificata in base alle strategie del BILANCIO

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni					
02 Educazione	85.880.465	80.885.708	176.506.734	118.530.416	66.215.564
03 Patrimonio culturale	0	0	0	0	0
04 Ambiente e territorio					
05 Servizi alla persona					
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
<b>TOTALE</b>	<b>85.880.465</b>	<b>80.885.708</b>	<b>176.506.734</b>	<b>118.530.416</b>	<b>66.215.564</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

#### 4.2.2. Le attività e i risultati

##### Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Istruzione (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
20110567	90.631.494	27,27	35.374.598	17,74	0	0,00
20110568	64.063.110	19,28	7.480.107	3,75	4.972.051	7,51
20110569	4.000.000	1,20	4.000.000	2,01	1.600.000	2,42
201105701	15.199.682	4,57	15.199.682	7,62	7.684.409	11,61
201105702	2.499.730	0,75	2.499.730	1,25	980.013	1,48
20110571	15.000.000	4,51	15.000.000	7,52	328.800	0,50
<b>TOTALE</b>	<b>191.394.016</b>	<b>57,59</b>	<b>79.554.117</b>	<b>39,89</b>	<b>15.565.273</b>	<b>23,51</b>

## Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Istruzione

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20110567	Infrastrutture scolastiche	Conseguito prima dei tempi previsti
20110568	POR Sardegna FESR e FSE 2007/2013 - Progetto Scuola digitale	Conseguito prima dei tempi previsti
20110569	Orientamento scolastico	Conseguito prima dei tempi previsti
201105701	Borse di studio	Conseguito prima dei tempi previsti
201105702	Trasporto scolastico	Conseguito prima dei tempi previsti
20110571	Interventi per ridurre e prevenire gli indici di dispersione scolastica	Conseguito prima dei tempi previsti

In applicazione delle Direttive di indirizzo politico emanate dall'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e della definizione del POA a cura del Direttore Generale, il Servizio ha conseguito gli obiettivi individuati che in sintesi si descrivono di seguito:

- in riferimento al primo obiettivo, con determinazione del Direttore del Servizio Istruzione n. 235, prot. n. 2378, del 29.04.2011 è stata approvata la graduatoria finale degli interventi ammessi a valere sull'Avviso pubblico relativo alla Linea di attività 2.2.1.A del PO FESR Sardegna 2007-2013, per il potenziamento e il miglioramento delle strutture scolastiche al fine di incrementarne la qualità e la fruibilità, in particolare di quelle dedicate alle nuove esigenze educative (aule tematiche e laboratori attrezzati e di supporto alle attività, spazi per accoglienza, per attività culturali, polifunzionali, impianti sportivi, ecc.); si rileva in proposito che, tenuto conto dell'incremento della dotazione finanziaria di tale Linea di attività a seguito della rimodulazione del PO FESR Sardegna 2007/2013, è stata disposta con determinazione del Direttore del Servizio istruzione n. 833, prot. n. 6563, del 30.11.2011 l'estensione della suddetta graduatoria, con l'integrazione delle assegnazioni a favore degli interventi finanziati parzialmente o integralmente per carenza di risorse;
- riguardo il secondo obiettivo, relativo alla realizzazione del progetto Scuola digitale, si rileva che tra le procedure avviate, in data 04.08.2011 sono state stipulate le convenzioni con le istituzioni scolastiche "Giua" di Cagliari e "Musinu" di Thiesi, quali organismi individuati con Delibera n. 28/69 del 24.06.2011 per lo svolgimento della attività di supporto e di organizzazione di alcune azioni relative al progetto;
- in merito al terzo obiettivo, che riguarda l'attuazione alla Linea di azione h.5.1 del POR FSE Sardegna 2007/2013, in data 04.02.2011 è stata affidata alle due Università della Sardegna, beneficiarie dei relativi finanziamenti, la realizzazione delle azioni previste dall'Avviso pubblico che prevede la promozione di azioni di orientamento scolastico per facilitare l'incontro tra il sistema dell'istruzione superiore e l'Università: in data 08.07.2011

sono stati disposti gli impegni contabili a favore dei due Atenei e in data 21.07.2011 le relative liquidazioni di pagamento;

- in riferimento al quarto obiettivo relativo al diritto allo studio, in relazione ai due interventi diretti all'erogazione dei contributi per borse di studio, finanziati l'uno con fondi statali e l'altro con fondi regionali, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale della Delibera che ne stabilisce i criteri di assegnazione, sono stati assunti tutti gli impegni nei tempi previsti, mentre per quanto riguarda i pagamenti si registra un ritardo a causa delle diverse priorità stabilite ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2011;

- riguardo all'ultimo obiettivo, relativo agli interventi diretti a ridurre e prevenire gli indici di dispersione scolastica, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale dell'atto di programmazione (Deliberazione n. 27/17 del 01.06.2011) e dei relativi Decreti attuativi dell'Assessore della Pubblica Istruzione (Decreto n. 42 del 15.11.2011 e Decreto n. 73 del 28.12.2011), sono stati assunti tutti gli impegni nei tempi previsti, mentre per quanto riguarda i pagamenti anche in questo caso si registra un ritardo a causa delle diverse priorità stabilite ai fini del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno 2011.

#### **4.3. Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali**

##### **4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento**

###### **Obiettivi assegnati al Servizio con il POA 2011:**

1. Università
  - a) Predisposizione della convenzione triennale con le Università di Cagliari e Sassari
  - b) Istituzione di un Gruppo di Lavoro per lo studio di un Disegno di Legge in materia di Università
2. POR 2007/2013
  - a) Pubblicazione del bando per la presentazione di proposte progettuali per l'intervento Assegni di ricerca (PO FSE)
  - b) Analisi e studio del bando per la presentazione di proposte progettuali per l'intervento Innovare (PO FSE)
  - c) Analisi e studio del bando per la presentazione di proposte progettuali per i Centri Linguistici di Ateneo di Cagliari e Sassari (PO FSE)
  - d) Verifica e monitoraggio interventi del PO FESR e FSE

3. Assegni di merito
4. Internazionalizzazione Università
  - a) Programmi di studio comunitari (Erasmus, Leonardo e Socrates)
  - b) Visiting Professors
  - c) Rientro ricercatori e docenti sardi
5. Politiche Giovanili
  - a) Predisposizione di un Disegno di Legge in materia di Politiche Giovanili
  - b) Predisposizione della conferenza stampa di presentazione
  - c) Predisposizione articolato e relazione tecnica del nuovo APQ in materia di Politiche Giovanili
  - d) Attuazione dei contratti siglati con l'Associazione Carta Giovani

**IL PROFILO FINANZIARIO:**

## UPB di Entrata

E116.002	TRIBUTI REGIONALI
E241.002	FINANZIAMENTI STATALI DI PARTE CORRENTE A FAVORE DELL'ISTRUZIONE
E421.002	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTESE E A.P.Q.

## Gestione in c/competenza

<b>UPB</b>	<b>Stanzamenti finali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Versamenti</b>	<b>Capacità accertamento</b>	<b>Capacità riscossione</b>	<b>Residui attivi</b>
E116.002	2.632.000	0	0	0	0,0%	0,0%	0
E241.002	12.372.960	7.738.261	7.738.261	7.738.261	62,5%	100,0%	0
E421.002	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>15.004.960</b>	<b>7.738.261</b>	<b>7.738.261</b>	<b>7.738.261</b>	<b>51,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

## Gestione in c/residui

<b>UPB</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Versamenti</b>	<b>Capacità riscossione</b>	<b>Capacità smaltimento</b>	<b>Residui attivi</b>
E116.002	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
E241.002	0	0	0	0	N.S.	N.S.	0
E421.002	1.776.000	1.776.000	1.776.000	1.776.000	100,0%	100,0%	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.776.000</b>	<b>1.776.000</b>	<b>1.776.000</b>	<b>1.776.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0</b>

## UPB di Spesa

S01.02.002	ONERI PER CONTRIBUTI SOCIALI E DI FINE RAPPORTO A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE
S01.04.001	STUDI, RICERCHE, COLLABORAZIONI E SIMILI
S02.01.009	FORMAZIONE UNIVERSITARIA
S02.01.010	FORMAZIONE UNIVERSITARIA - INVESTIMENTI
S02.01.011	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERSU - SPESE CORRENTI
S02.01.012	DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERSU - INVESTIMENTI
S02.01.013	FORMAZIONE INTEGRATA
S02.01.014	PROGRAMMA "SARDEGNA SPEAKS ENGLISH"
S02.01.015	POR 2007-2013 FSE - AZIONI RIVOLTE ALLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE - ASSE IV
S02.02.002	POR 2000-2006 - RISORSE UMANE - FORMAZIONE
S02.04.003	SOSTEGNO ALLA RICERCA INDUSTRIALE - SPESE CORRENTI
S02.04.004	RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA - SPESE CORRENTI
S02.04.009	PROGETTI DI RICERCA E BORSE DI STUDIO FINALIZZATE ALL'ISTRUZIONE E ALLA COOPERAZIONE
S02.04.017	POR 2007-2013 FSE - AZIONI RIVOLTE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA - ASSE IV
S05.03.009	INTERVENTI VARI NEL SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - PARTE CORRENTE
S05.03.012	POLITICHE GIOVANILI - INVESTIMENTI
S05.04.003	INTERVENTI PER MANIFESTAZIONI E ATTIVITÀ DI SPETTACOLO

## Gestione in c/competenza

<b>UPB</b>	<b>Stanziamenti finali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità impegno</b>	<b>Capacità pagamento</b>	<b>Residui passivi</b>
S01.02.002	763.825	763.825	0	100,0%	0,0%	763.825
S01.04.001	221.000	180.975	63.000	81,9%	34,8%	117.975
S02.01.009	50.982.429	50.982.429	610.254	100,0%	1,2%	50.372.175
S02.01.010	4.600.769	4.600.769	1.505.385	100,0%	32,70%	3.095.385
S02.01.011	34.873.385	25.323.121	12.228.508	72,6%	48,3%	16.703.565
S02.01.012	5.357.000	4.433.914	0	82,8%	0,0%	4.433.914
S02.01.013	102.396	102.396	2.396	100,0%	2,3%	100.000
S02.01.014	4.251.072	4.251.072	3.395.900	100,0%	79,9%	855.172
S02.01.015	1.623.207	0	0	0,0%	N.S.	359.165
S02.02.002	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S02.04.003	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S02.04.004	25.000	25.000	25.000	100,0%	100,0%	0
S02.04.009	6.200	6.200	6.200	100,0%	100,0%	0
S02.04.017	15.108.000	2.566.103	0	17,0%	0,0%	4.113.685
S05.03.009	1.059.328	1.059.328	707.340	100,0%	66,8%	351.988
S05.03.012	0	0	0	N.S.	N.S.	0
S05.04.003	0	0	0	N.S.	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>118.973.611</b>	<b>94.295.132</b>	<b>18.543.982</b>	<b>79,3%</b>	<b>19,7%</b>	<b>81.266.850</b>

## Gestione in c/residui

<b>UPB</b>	<b>Residui Iniziali</b>	<b>Impegni formali</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Capacità smaltimento</b>	<b>Residui passivi</b>
S01.02.002	0	0	0	N.S.	0
S01.04.001	66.240	66.240	66.240	100%	0
S02.01.009	87.208.951	76.739.266	29.515.812	46%	47.223.454
S02.01.010	33.109.865	24.109.865	0	0%	33.109.865
S02.01.011	8.949.034	8.947.927	8.947.927	100%	1.106
S02.01.012	41.116.927	41.116.927	0	0%	41.116.927
S02.01.013	434.785	214.791	115.191	77%	99.600
S02.01.014	909.446	906.585	906.585	100%	0
S02.01.015	2.508.000	2.400.000	800.000	32%	1.708.000
S02.02.002	2.057.316	32.900	0	98%	32.900
S02.04.003	0	0	0	N.S.	0
S02.04.004	4.500	4.500	4.500	100%	0
S02.04.009	100.000	100.000	100.000	100%	0
S02.04.017	35.914.962	27.775.962	17.112.065	48%	18.802.897
S05.03.009	0	0	0	N.S.	0
S05.03.012	3.809.217	3.305.217	1.578.277	41%	2.230.941
S05.04.003	0	0	0	N.S.	0
<b>TOTALE</b>	<b>216.189.244</b>	<b>185.720.181</b>	<b>59.146.597</b>	<b>33%</b>	<b>144.325.690</b>

Per quanto riguarda la gestione delle spese in conto competenza, si evidenzia l'elevata capacità di impegno: l'unica eccezione riguarda l'UPB S02.04.017, relativa agli interventi del PO FSE Asse IV, per la quale nel corso del 2011 è stata svolta l'attività di analisi e studio dei bandi che verranno pubblicati nel corso del 2012 e che consentiranno l'impegno dei fondi residui.

La bassa capacità di pagamento, sia in conto competenza che in conto residui, è dovuta ai forti limiti imposti dal plafond del Patto di Stabilità già evidenziati precedentemente: limiti così stringenti (a livello di Direzione Generale è stato possibile pagare solo il 45% degli importi impegnati) hanno comportato l'impossibilità di smaltire i residui presenti in bilancio e, soprattutto, l'ulteriore aumento degli stessi rispetto all'esercizio precedente. Si segnala, in particolare, la criticità legata all'UPB S02.01.009 (Formazione universitaria), nella quale confluiscono tutti i Capitoli di Spesa relativi al finanziamento delle Università sarde e degli ERSU di Cagliari e Sassari, sia per quanto riguarda le spese di funzionamento che per specifici programmi di intervento previsti: a fronte di uno stanziamento di competenza pari a circa 51 milioni è stato possibile pagare solo 610.000 euro, ed è stato possibile eliminare solo il 34% dei residui presenti ad inizio anno pari a oltre 87 milioni.

Le risorse finanziarie che la Direzione ha assegnato al Servizio Formazione Superiore e

Permanente e dei Supporti Direzionali nella gestione dell'esercizio 2011, in base alla Legge Finanziaria, al Bilancio di previsione 2011 e alle variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario e secondo la classificazione per strategie<sup>3</sup>, sia per quanto concerne la competenza e i residui, può essere sinteticamente riepilogata nella tavola seguente.

**Spesa 2011 del Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali riclassificata in base alle strategie del BILANCIO**

Descrizione strategia	Impegni complessivi competenza	Impegni formali competenza	Impegni complessivi residui	Impegni formali residui	Pagamenti Totali
01 Istituzioni	944.800	944.800	66.240	66.240	129.240
02 Educazione	97.806.703	92.291.004	199.596.830	182.348.724	75.275.723
03 Patrimonio culturale					
04 Ambiente e territorio					
05 Servizi alla persona	1.059.328	1.059.328	3.809.217	3.305.217	2.285.616
06 Economia					
07 Crescita delle reti infrastrutturali					
08 Somme non attribuibili					
<b>TOTALE</b>	<b>99.810.831</b>	<b>94.295.132</b>	<b>203.472.287</b>	<b>185.720.181</b>	<b>77.690.579</b>

Il quadro generale sopra riportato mostra l'entità delle risorse finanziarie impiegate sia in conto competenza che in conto residui nonché l'ammontare dei totali con riferimento alle singole strategie di spesa.

**4.3.2. Le attività e i risultati**

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali (obiettivi finanziari)

Codice OGO	Stanziamiento finale	%	Impegno formale	%	Pagamento	%
201104711	51.022.962	15,22	30.342.065	10,84	17.112.065	22,03
201104712						
201104713	4.131.207	1,23	2.400.000	0,86	800.000	1,03
20110472	38.485.852	11,48	38.485.852	13,74	10.821.128	13,93
201104731	5.851.254	1,75	5.555.180	1,98	505.180	0,65
201104732	7.950.000	2,37	6.750.000	2,41	2.800.000	3,60
201104733	3.300.000	0,98	2.300.000	0,82	300.000	0,39
<b>TOTALE</b>	<b>110.741.275</b>	<b>33,04</b>	<b>85.833.097</b>	<b>30,65</b>	<b>32.338.373</b>	<b>41,62</b>

3 Contenute nel Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2010-2014, (ex art.3 L.R. 11/06 approvato dalla Terza Commissione il 10 novembre 2009).

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti Direzionali

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
201104701	Convenzione triennale Università Cagliariari e Sassari	Conseguito prima dei tempi previsti
201104702	Istituzione Gruppo di Lavoro per studio Disegno di Legge in materia di Università	Conseguito nei tempi previsti
201104711	Avviso per Proposte progettuali per intervento Assegni di ricerca (PO FSE)	Conseguito prima dei tempi previsti
201104712	Avviso per Proposte progettuali per Progetto Innovare (PO FSE)	Conseguito nei tempi previsti
201104713	Avviso per Proposte progettuali per Centri Linguistici di Cagliari e Sassari (PO FSE)	Conseguito nei tempi previsti
201104714	Verifica e monitoraggio interventi del PO FESR e FSE	Conseguito nei tempi previsti
20110472	Assegni di merito	Conseguito prima dei tempi previsti
201104731	Programmi di studio comunitari (Erasmus, Leonardo e Socrates)	Conseguito prima dei tempi previsti
201104732	Visiting Professors	Conseguito
201104733	Rientro ricercatori sardi	Conseguito
201104741	Predisposizione Disegno di Legge in materia di Politiche Giovanili	Conseguito nei tempi previsti
201104742	Predisposizione conferenza stampa di presentazione	Conseguito prima dei tempi previsti
201104743	Predisposizione articolato e relazione tecnica del nuovo APQ	Conseguito prima dei tempi previsti
201104744	Attuazione dei contratti siglati con Carta Giovani	Conseguito nei tempi previsti

Tenuto conto del quadro complessivo degli obiettivi assegnati al Servizio Formazione Superiore e Permanente e dei Supporti direzionali, rispetto ai l'Ufficio del Controllo di Gestione che si avvale di elementi generali di riferimento sulla base delle singole schede e dei relativi pesi assegnati, si ritiene più opportuno entrare nel merito di alcuni spazi o obiettivi, rispetto ad una sintetica e generale descrizione di ciascun obiettivo, in ragione del rilievo, delle difficoltà incontrate, dei tempi occorsi, delle risorse umane impiegate.

Considerata la premessa indicata si ritiene opportuno soffermarsi principalmente sugli obiettivi riguardanti:

## 1. Università

### **Predisposizione della Convenzione triennale.**

Gli incontri di lavoro e di prima proposta e riflessione con le Università di Cagliari e di Sassari hanno preso avvio nel mese di marzo 2010 e sono proseguiti fino alla definizione del testo nel mese di maggio 2011. La Convenzione triennale, prevista dall'art. 4, della L.R. 26/1996 "Norme sui rapporti tra la Regione e le Università della Sardegna", anche grazie alla collaborazione dei Prorettori alla ricerca scientifica dei due Atenei e della presenza del Centro regionale di Programmazione per gli aspetti inerenti la ricerca scientifica, ha subito notevoli trasformazioni, soprattutto rispetto ad un approccio di riferimento, che ha tenuto conto della nuova normativa nazionale e, nel contempo, dell'esigenza di garantire

all'Amministrazione il raggiungimento progressivo degli obiettivi individuati, considerati prioritariamente gli ambiti riferiti alla didattica e alla formazione, alla ricerca di base e applicata, all'internazionalizzazione, ai luoghi della didattica e alle strutture edilizie di riferimento per citarne alcuni. Tenuto conto della relazione, a carattere generale, dei numeri per la prima volta posti a disposizione dai due Atenei ed elaborati ulteriormente dal Servizio, delle fasi di valutazione individuate anche con l'inserimento di indicatori nazionali e regionali, le Università hanno, nel corso del 2011, inoltrato gli Allegati che indicano la prospettiva di lavoro del nuovo triennio, riguardante il 2012-2014. La Convenzione risulta, pertanto, così articolata:

- Convenzione Triennale 2012-2014 (nuovo testo dell'Articolato);
- Allegato 1 - Relazione generale del contesto, gli obiettivi e le azioni strategiche;
- Allegato 2 - I numeri delle Università della Sardegna;
- Allegato 3 - Una proposta di strategia regionale per l'Università: la ricerca di base e applicata;
- Allegato 4 - Piano triennale Università di Cagliari;
- Allegato 5 - Piano triennale Università di Sassari;
- Allegato 6 - Il Sistema di Valutazione: gli indicatori nazionali e regionali.

### **Istituzione di un Gruppo di Lavoro in materia di Università**

A partire dal 2010, i lavori della Convenzione hanno posto in luce l'esigenza di un Disegno di legge che riveda la normativa attuale, per molti versi superata, anche alla luce del PRS 2010-2014, delle nuove funzioni e del nuovo ruolo attualmente assegnato alle Università, della Programmazione Europea e della legge Gelmini dello scorso anno.

Pertanto, considerato che l'attività presuppone un ampio coinvolgimento che potrebbe anche interessare il delicato ambito delle Università decentrate nel territorio regionale, si è ritenuto di designare, con determinazione n. 942 del 30 dicembre 2011, un apposito Gruppo di lavoro che potrà avvalersi della documentazione preesistente e del lavoro attuato ai fini della Convenzione. Si ritiene importante precisare che il compito assegnato risulta particolarmente difficile, non soltanto in termini di prospettive e di orientamenti, ma anche rispetto a precise indicazioni politiche, al livello di integrazione e partecipazione degli Atenei, alla presenza di adeguate risorse umane, attualmente ulteriormente in diminuzione.

## **2. PO FSE E FESR**

**Pubblicazione dell'Avviso a presentare proposte progettuali riguardanti l'intervento assegni di ricerca.**

L'Avviso in argomento ha costituito ad oggi uno tra gli impegni più importanti e gravosi che il Servizio abbia affrontato in diversi mesi di studio e analisi e di confronto anche con le Università. Così come i precedenti Avvisi, anche gli Assegni di ricerca non si sono avvalsi di figure professionali o consulenze esterne, salvo i necessari contatti con l'Assistenza Tecnica del FSE e l'acquisizione dei previsti pareri da parte dell'Autorità di Gestione. L'Avviso, rivolto ai due Atenei e di importo pari complessivamente a 17.600.000, completa, per molti versi, l'iter progettuale avviato con i Dottorati di Ricerca (tre distinti cicli di durata triennale) e riguarda esplicitamente la presentazione delle seguenti Proposte Progettuali:

- Proposta Progettuale A): Progetti in forma singola di durata triennale, per un importo di euro 12.600.000; Progetti in forma singola attinenti l'ambito della conservazione e restauro dei beni culturali, per un importo pari a 2 ML;

- Proposta Progettuale B): Progetti in forma associata e/o partenariale, per un importo pari a 3 ML.

L'Avviso risulta pubblicato il 12 agosto 2011, con scadenze rispettivamente del 24 ottobre (Proposta Progettuale A) e del 23 novembre 2011 (proposta Progettuale B).

#### **Analisi e studio dell'Avviso a presentare Proposte progettuali riguardante il Progetto Innovare, di cui al PO FSE.**

Risultano avviati i contatti per la predisposizione del Bando, relativo agli ultimi 3 ML da programmare rispetto alle risorse del PO FSE 2007/2013. La programmazione delle risorse relative al FESR risulta definita.

#### **Analisi e studio dell'Avviso a presentare Proposte progettuali riguardante i Centri linguistici di ateneo di Cagliari e di Sassari.**

Tenuto conto dell'analisi avviata con i Centri Linguistici di Ateneo, rispetto agli esiti conseguiti e alle criticità emerse con il primo Bando (2009), il Servizio ha provveduto alla pubblicazione del secondo Bando, a favore dei Centri Linguistici di Ateneo, in data 7 marzo 2012.

#### **Verifica della documentazione, delle spese e della rendicontazione di cui agli Avvisi Pubblici e alle Convenzioni siglate nel corso del 2010, riguardanti i Centri Linguistici di Ateneo, i Dottorati di ricerca di cui al PO FSE 2007/2013, nonché gli Avvisi e le relative Convenzioni, di cui alle Linee di intervento degli Assi I e V del PO FESR 2007/2013.**

Rispetto al PO FSE 2007-2013, nel 2011 è progressivamente cresciuta, rispetto alle spese sostenute dai Soggetti destinatari, l'attività di rendicontazione e monitoraggio relativa alle

Azioni di potenziamento dei Centri Linguistici di Ateneo delle Università di Cagliari e Sassari (Linea di Attività I.4.2), dei Dottorati di ricerca realizzati dagli Atenei (Linea di Attività I.3.1).

A seguito delle rendicontazioni bimestrali trasmesse e ai successivi controlli delle Autorità competenti, è stata inoltrata all'Autorità di Gestione, nel mese di dicembre 2011, una certificazione di spesa pari a complessivi Euro 30.455.852,82, con un incremento, per il solo 2011, di Euro 13.045.764,21. Tale incremento è comprensivo anche della certificazioni degli Assegni di merito - interventi 2009 (operazione a titolarità regionale) considerati, all'interno del PO FSE, progetti ammissibili.

Considerati i Bandi attuati con le risorse assegnate con il FESR l'Asse I - Società dell'informazione - e l'Asse V - Sviluppo urbano -, riguardanti, in sintesi, la realizzazione dei laboratori di alta specializzazione, è proseguita l'attività di rendicontazione e monitoraggio. A seguito delle rendicontazioni bimestrali, trasmesse dai beneficiari e successivi controlli delle Autorità competenti, nel mese di dicembre 2011 è stata trasmessa, all'Autorità di Gestione, una certificazione di spesa pari a complessivi Euro 970.693,66.

### **3. Assegni di merito**

Rispetto all'intervento, istituito con la L.R. n. 3/2008, , art. 4, comma 1, lettera "b", finalizzato alla crescita del capitale umano per uno sviluppo duraturo e sostenibile e prioritariamente per superare le carenze delle competenze in materie tecnico-scientifiche, risultano definite le seguenti attività.

- Predisposizione delle Graduatorie definitive (D.D.S n. 67 del 28.02.2011) e Modifica delle Graduatorie definitive (D.D.S n. 524 del 11.07.2011) del "Bando per l'attribuzione di Assegni di merito – Interventi anno 2009" e relativi pagamenti (aprile-luglio 2011).
- Predisposizione materiali per Controllo di I e II livello del "Bando per l'attribuzione di Assegni di merito – Interventi anno 2009".
- Predisposizione e pubblicazione dei Bandi per l'assegnazione di assegni di merito – Es. Fin. 2010, pubblicati in data 18/03/2011:
  - 1) Bando per l'attribuzione di Assegni di merito – Chiusura Interventi anno accademico 2009/2010
  - 2) Bando per l'attribuzione di Assegni di merito – Studenti diplomati nell'anno scolastico 2009/2010 e immatricolati nell'anno accademico 2010/2011;
- Predisposizione delle Graduatorie provvisorie dei Bandi per l'assegnazione di assegni di merito – Es. Fin. 2010 (D.D.S n. 778 e 779 del 29.09.2011) e Controllo a campione dell'autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000.
- Predisposizione e pubblicazione del Bando per l'assegnazione di assegni di merito – Chiusura Interventi anno accademico 2010/2011, a valere sull'esercizio finanziario 2011, pubblicato in data 29/12/2011.

#### **4. Politiche giovanili**

##### **Predisposizione del Disegno di Legge in materia di Politiche giovanili e della relativa delibera, unitamente all'articolato e alla relazione di accompagnamento.**

Secondo le indicazioni ricevute, è stato definito il Disegno di Legge riguardante le Politiche giovanili, ivi comprese la proposta di delibera e la relativa relazione di accompagnamento. La mancanza di Fondi per nuovi Oneri Legislativi non ha consentito l'invio in Giunta e la presentazione del Disegno di Legge, che è stato comunque illustrato ai Soggetti interessati nel mese di Marzo 2011.

##### **Predisposizione dell'articolato e della relazione tecnica riguardante il nuovo Accordo di Programma in materia di politiche giovanili.**

A seguito dell'Intesa, sottoscritta tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, nel corso della Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010, con la quale veniva ripartito il Fondo nazionale per le politiche giovanili (di cui all'art. 19 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, (convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248), relativamente alla quota parte a livello regionale e locale, alla Regione Sardegna veniva riconosciuto un importo di euro 1.107.680,85.

Tenuto conto delle interlocuzioni intrattenute con il Dipartimento della Gioventù, venivano predisposti i seguenti atti necessari per la sottoscrizione dell'Accordo:

- definizione del quadro finanziario di sintesi;
- stesura del progetto, denominato FuturaMente Sardegna e articolato nelle quattro distinte schede descrittive con indicazione degli ambiti prioritari di riferimento;
- proposta di delibera, esito di una precisa e approfondita ricognizione dello stato di Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro siglato nel 2008.

Le tre delle cinque aree di intervento prioritarie prescelte, in apposite schede, ritenute complementari e connesse con il quadro di interventi già posti in essere dall'Amministrazione Regionale in materia di politiche giovanili, sono attinenti a:

- 1) realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani che, utilizzando anche quanto già realizzato da singole regioni, faciliti l'accesso alle iniziative comunitarie, nazionali e regionali in essere;
- 2) valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti visive alla musica e alla multimedialità;
- 3) promozione della cultura della legalità fra i giovani.

Alle politiche giovanili, si collegano strettamente gli interventi relativi alla Carta Giovani e la collaborazione aperta per alcune iniziative con lo IED (Istituto Europeo di Design) e con le Facoltà di Architettura di Cagliari e di Sassari, oltre a quelle direttamente gestite tra il Servizio e l'Associazione Carta Giovani.